

RAPPORTO 2001
SULLO STATO DELLA BIBLIOTECA

La biblioteca in cifre

BIBLIOTECA CIVICA DI COLOGNO MONZESE

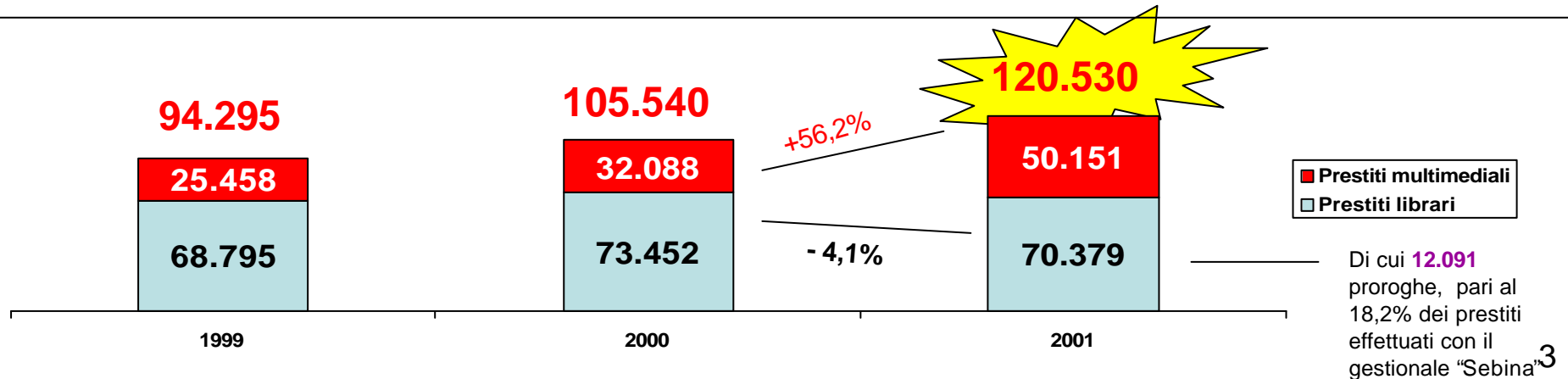
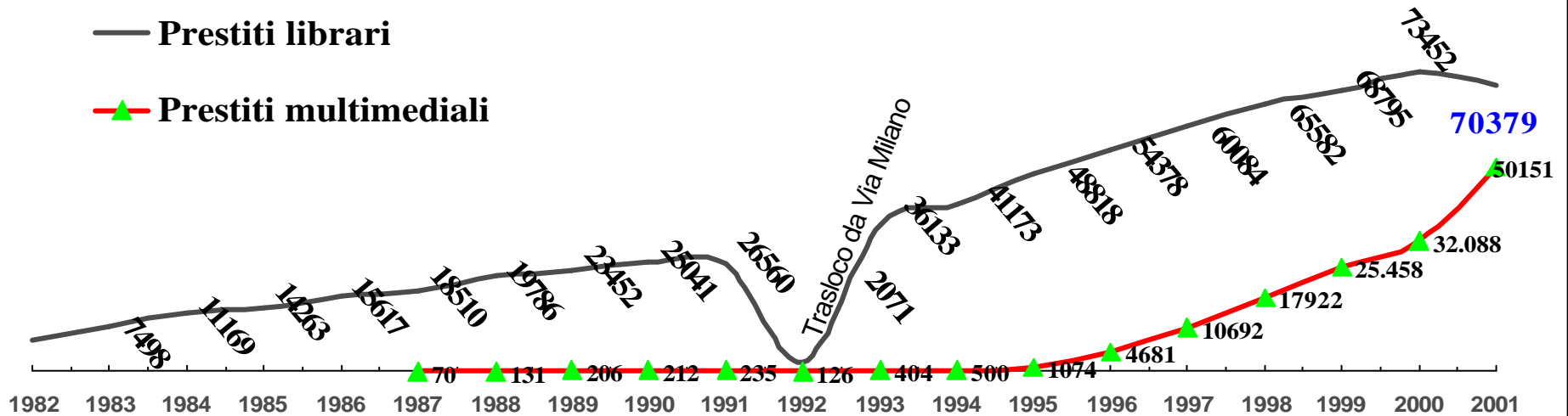
Sommario

Pag.

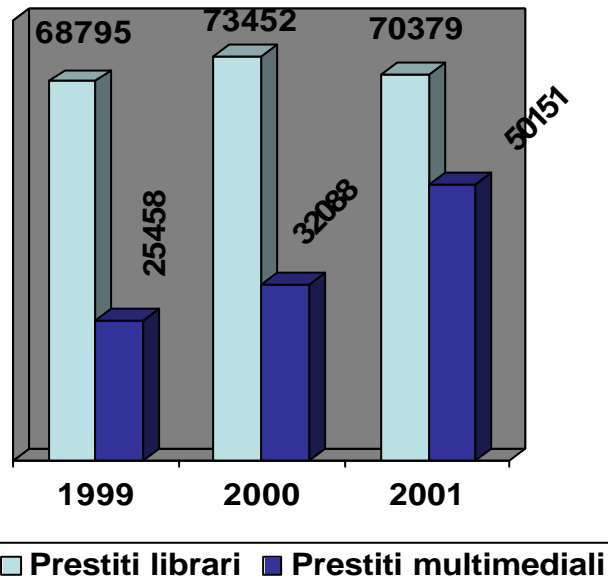
3. [Toc, toc, la biblioteca ibrida](#)
4. [L'irresistibile ascesa del **multimediale**](#)
5. [Il **cruscotto** bibliotecario](#)
6. [Come si legge il **cruscotto**](#)
7. [Va' dove ti porta la biblioteca](#)
8. [Studenti vanno in **minoranza**](#)
9. [Cologno è **attraente**](#)
10. [Alta e bassa **circolazione**](#)
11. [Saggisti vs narrativi ovvero adulti contro ragazzi](#)
12. [Tra storie e storia](#)
13. [Giovani **artisti**, poco **storicisti**](#)
14. [La bilancia dei prestiti](#)
15. [Più della fiaba poté l'**horror**](#)
16. [Utenti **ad alto prestito**](#)
17. [**Obbligo in discesa**](#)
18. [Chi legge cosa](#)
19. [Uomini raccolgono la sfida della lettura](#)
20. [Narrative vs informatici](#)
21. [FOLLETT, il più amato dalle colognesi](#)
22. [Più femminile di **alcoft** più maschile di **lovecraft**](#)
23. [I nostri **best seller**](#)
24. [TABUCCHI a sorpresa](#)
24. [E per settimo il giovane holden](#)
25. [Ma è Rodari il primo AUTORE](#)
26. [**Emeroteca** tutta casa e cucina](#)
27. [Il prestito intrasistemico](#)
28. [Cologno-Milano e ritorno](#)
29. [ILL, adelante con **juicio**](#)
30. [Biblioteche prestanti](#)
31. [Chi sono gli utenti di ILL](#)
32. [Piccola informazione cresce](#)
33. [Chi si informa e chi è informato](#)
34. [Ecco i miei gioielli](#)
35. [Non di sola letteratura](#)
36. [La **biblioteca** va in **libreria**](#)
37. [Da chi e che cosa acquista la biblioteca](#)
38. [Libri al **macero**](#)
39. [SMAC: +14,9% di utenti +21,3% di utilizzi](#)
40. [Fedeli a SMAC?](#)
41. [SMAC è obbligata](#)
42. [Donne in SMAC](#)
43. [Giovanissimi e seniores in aumento](#)
44. [Internet e tutto il resto](#)
45. [Cologno è **multimediale**](#)
46. [Ibrida oh ibrida!](#)
47. [Gli anti-ibridi: soprattutto maschi](#)
48. [Gli anti-ibridi: non hanno l'età](#)
49. [Gli anti-ibridi: più lavoratori che studenti](#)
50. [Cologno è **SISTEMATA** e Cernusco vola](#)
51. [La borsa del NordEst](#)
52. [Statistiche **FONOTECA**](#)

Toc, toc, la biblioteca ibrida

Tendenza dei prestiti librari e multimediali 1982-2001



L'irresistibile ascesa del **multimedial**e



Come si vede dal grafico a fianco e da quello precedente, la biblioteca di Cologno Monzese è in pieno processo di mutazione e migrazione verso la biblioteca “ibrida”.

Nel 2001 i prestiti librari hanno subito una leggera flessione (-4,1%) mentre quelli multimediali sono esplosi (+56,2%). Il totale dei prestiti (120.530, con un aumento del 12,4% rispetto al 2000) è di tutto rilievo e colloca la biblioteca di Cologno tra le prime della Provincia di Milano.

la biblioteca che ospita, accanto ai libri ai documenti cartacei, anche quelli in formato elettronico e che si propone come una sorta di transizione e di mescolanza tra la biblioteca tradizionale e quella compiutamente digitale.

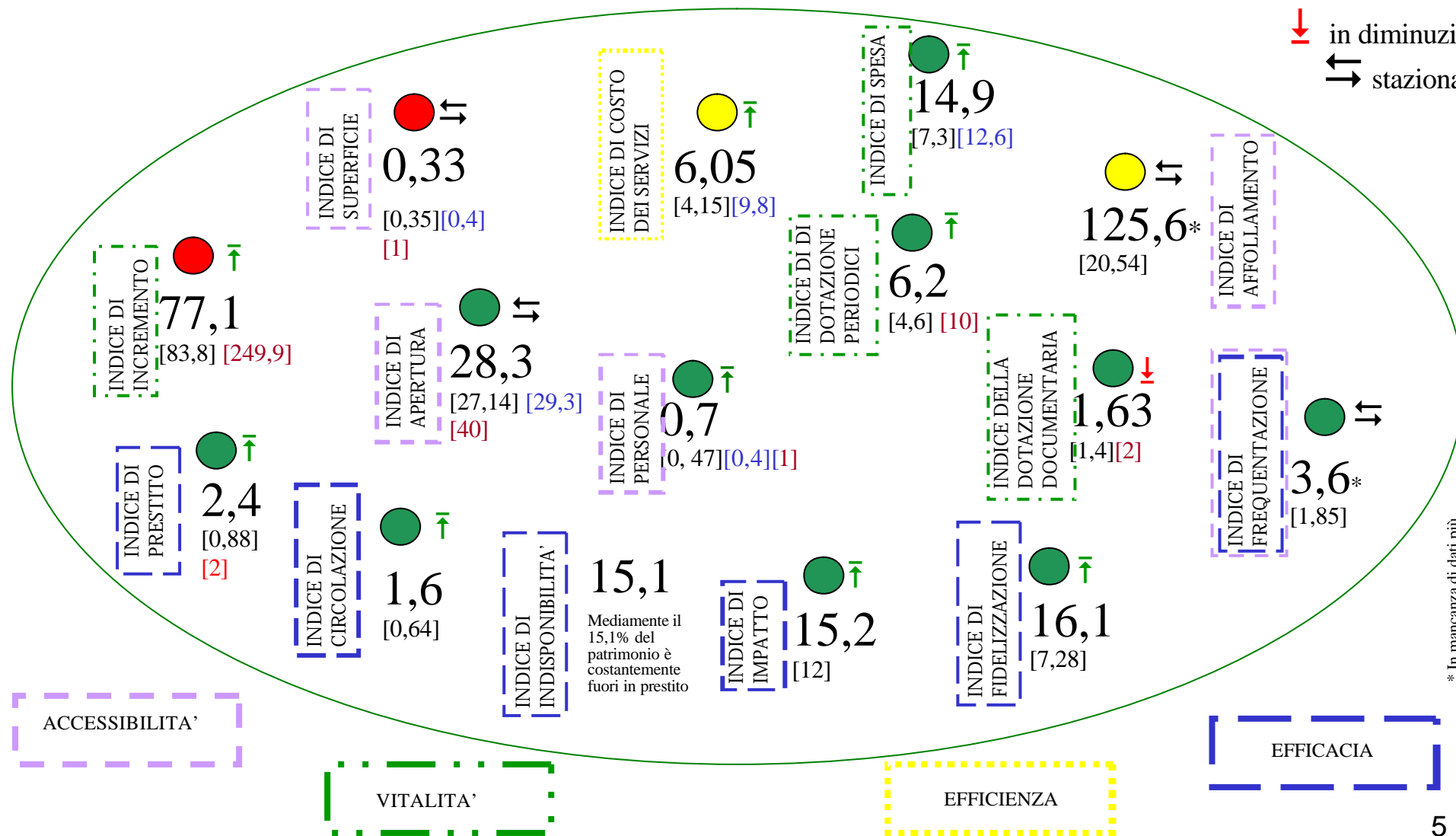
La riduzione dei prestiti librari – prevista già nelle relazioni programmatiche e di fine esercizio dell’anno precedente – discende anche da una obbiettiva saturazione degli spazi e dei servizi, oltre che da una tendenza “storica” alla sostituzione, per alcuni scopi, della lettura cartacea con la consultazione di documenti elettronici. **Allarme spaziale** si intitolava il nostro *Rapporto* dell’anno scorso e siamo stati profeti perfino in patria.

● Valore inferiore alla media nazionale
 ● Valore superiore alla media nazionale
 ● Valore superiore alla media nazionale, ma con significato ambivalente

Il cruscotto bibliotecario

Trend rispetto all'anno precedente:

↑ in ascesa
↓ in diminuzione
↔ stazionario



Popolazione Cologno 2001: 48797

* In mancanza di dati più recenti viene utilizzato il dato del 2000

Come si legge il cruscotto

Il cruscotto bibliotecario (contenuto nella *slide* precedente) è basato sulla misurazione di alcuni grandi indicatori per la valutazione delle biblioteche pubbliche italiane, ricavati dalle *Linee guida per la valutazione delle biblioteche pubbliche italiane* pubblicate dall’AIB. I valori di Cologno sono confrontati con i valori medi nazionali per i comuni superiori a 10.000 abitanti (che sono riportati tra parentesi quadre, mentre gli standard IFLA, in genere molto più elevati, sono riportati in **rosso**, e le medie del Sistema bibliotecario NordEst in **blu**)*. Laddove questi valori sono superiori essi sono segnalati da una spia **verde**, quando sono inferiori con una spia **rossa**, e quando sono di incerta o contraddittoria leggibilità con una spia **gialla**. E’ questo il caso, per esempio, dell’indice di affollamento – che a Cologno è sei volte più alto della media nazionale – il che attesta contemporaneamente un successo di pubblico e un’insufficiente capienza della struttura. Come si vede gli indicatori per cui si registrano valori leggermente più bassi della media sono quelli di superficie e di incremento documentario. Grandi performances sono segnate, invece, dagli indicatori di efficacia come l’indice di circolazione e di prestito che doppiano abbondantemente il valore nazionale.

Nella parte inferiore del cruscotto gli indicatori sopra menzionati sono assemblati in macrocategorie come *accessibilità, vitalità, efficienza ed efficacia*. Il diverso tratteggio e colore permette di ricondurre ogni indicatore alla sua macrocategoria.

* Il dato del prestito comprende i prestiti “multimediali” che hanno durata inferiore a quelli librari

Va' dove ti porta la biblioteca

Gli iscritti (attivi)* dal 1976 al 2001

* Che hanno rinnovato la tessera nell'anno di riferimento

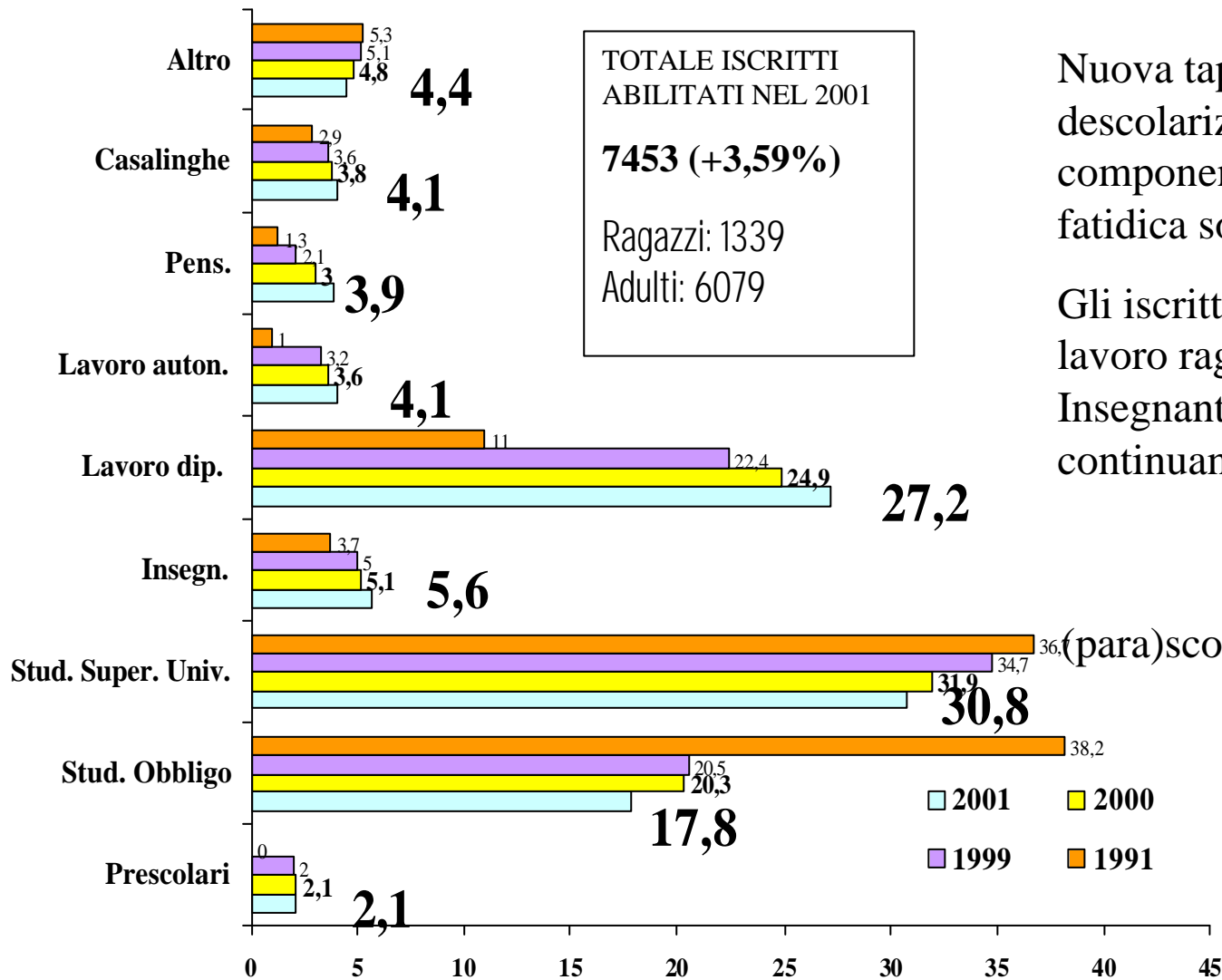


La curva degli iscritti ha qualche altalena e qualche gobba in più rispetto a quella dei prestiti ma la sua direzione di marcia è ugualmente nitida e ascendente.

Da rilevare il dato del 2001, in aumento nonostante la flessione dei prestiti librari. E' evidente che la quota aggiuntiva di iscritti è stata conquistata e assicurata dai servizi multimediali.

CHI SONO GLI ISCRITTI 2001

Studenti vanno in minoranza



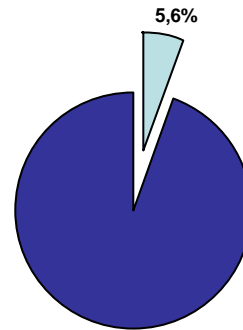
Nuova tappa del processo di descolarizzazione della biblioteca: la componente studentesca scende sotto la faticosa soglia del 50%.

Gli iscritti provenienti dal mondo del lavoro raggiungono il 31,3%.
 Insegnanti, casalinghe e pensionati continuano la loro crescita.

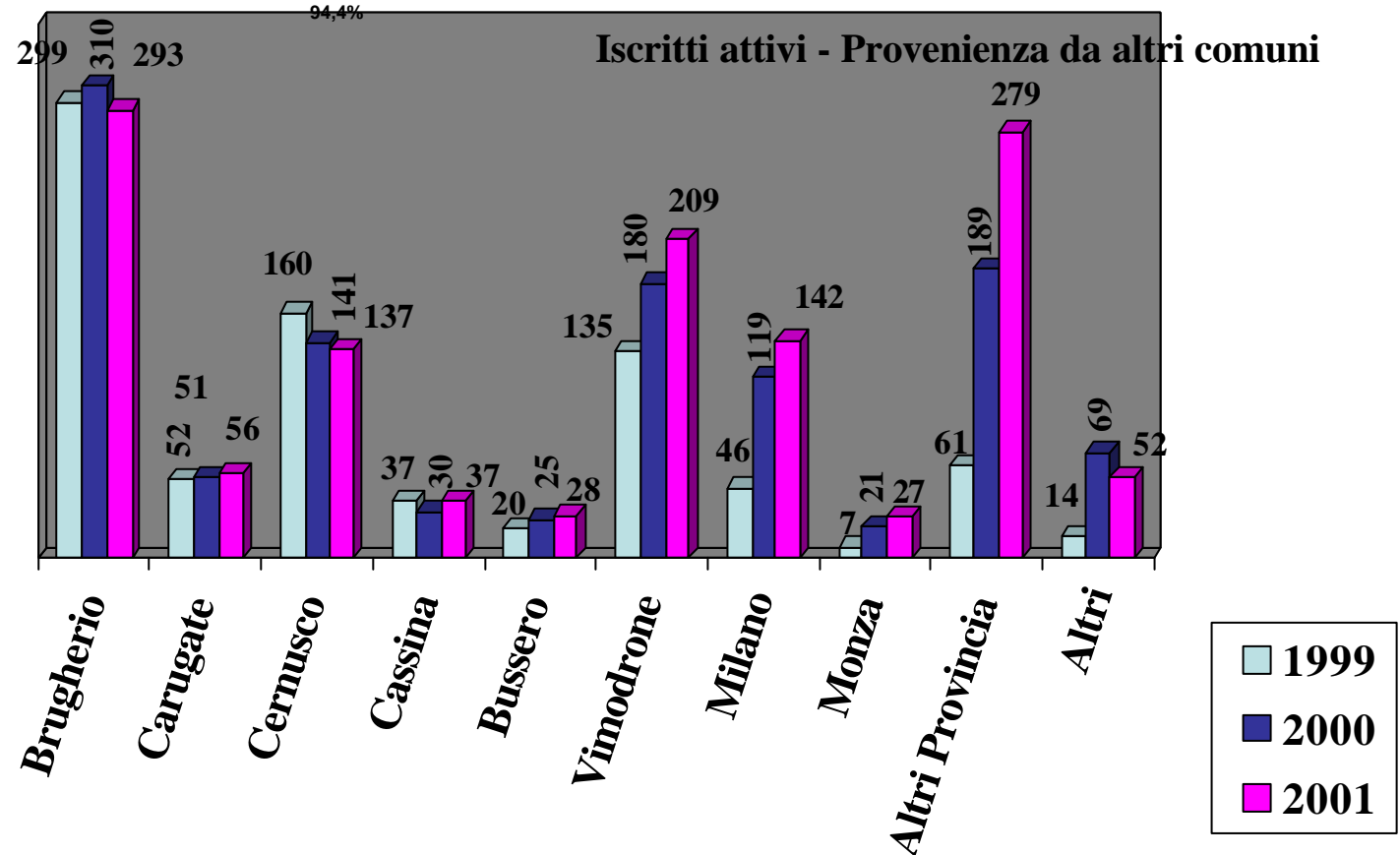
La biblioteca continua la sua trasformazione da cittadella (para)scolastica a istituzione di pubblica lettura per tutti.

Cologno è attraente

Il grafico evidenzia la distribuzione degli iscritti che provengono da fuori Cologno – e che sono in costante crescita (dal 12% del 1999 al 22,1 del 2001). Come si vede, ci sono comuni che hanno “tamponato” l’esodo verso Cologno, grazie al miglioramento dei servizi bibliotecari locali (ad esempio Cernusco che scende da 160 a 137 iscritti o Brugherio, che passa da 310 a 293) e altri (come Vimodrone, Milano e Monza) che continuano ad essere fortemente “attratti” dai servizi colognesi.



Il 5,6 % degli iscritti attivi* è di lingua madre diversa dall’italiano e desidera leggere libri nella propria lingua. In realtà la percentuale di stranieri iscritti alla biblioteca è superiore a questa quota, ma per rispetto alla privacy la provenienza geografica degli iscritti non viene registrata.



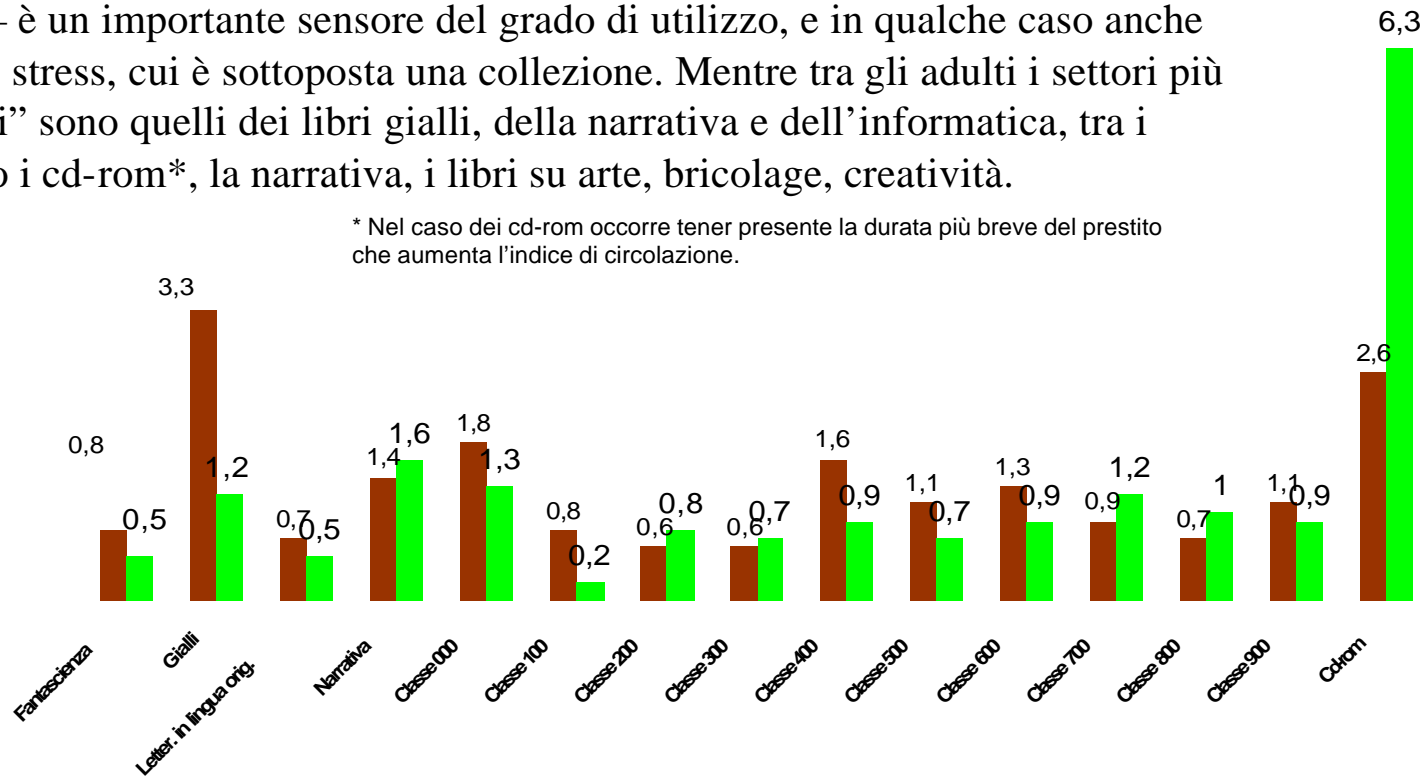
* Il conteggio è stato effettuato sugli iscritti attivi, ossia quelli che hanno fatto almeno un prestito nel 2001

ISCRITTI provenienti da fuori Cologno:
1999 12%
2000 15,7%
2001 22,1% *

Alta e bassa circolazione

L'indice di circolazione – ottenuto dividendo il numero dei prestiti per il numero dei documenti – è un importante sensore del grado di utilizzo, e in qualche caso anche del grado di stress, cui è sottoposta una collezione. Mentre tra gli adulti i settori più “bombardati” sono quelli dei libri gialli, della narrativa e dell’informatica, tra i ragazzi sono i cd-rom*, la narrativa, i libri su arte, bricolage, creatività.

* Nel caso dei cd-rom occorre tener presente la durata più breve del prestito che aumenta l'indice di circolazione.



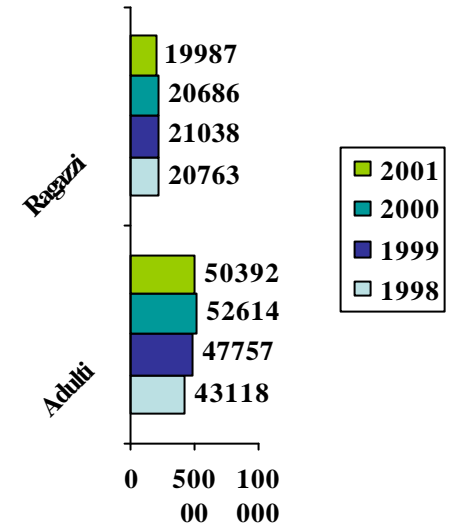
Le statistiche relative agli indici di circolazione sono ottenute mediante estrazione da Sebina dei dati di prestito-patrimonio ed elaborazione in Access.

■ 2001 Adulti ■ 2001 Ragazzi

Saggisti *vs* *narrativi*

ovvero adulti contro ragazzi

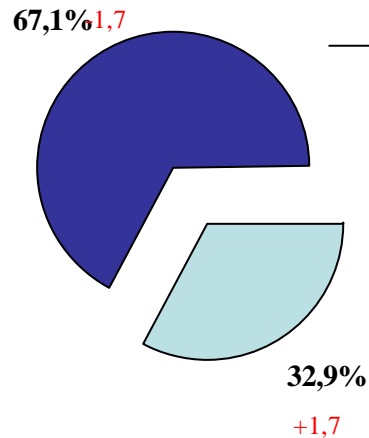
In tempi di mutamento resta inossidabile il dato relativo alla suddivisione percentuale dei prestiti tra adulti e ragazzi. La leggera flessione dei prestiti librari tocca entrambi i comparti, e i ragazzi si confermano grandi lettori di narrativa (77,5%) tanto quanto gli adulti lo sono di saggistica (71,6%) .



Adulti

71,6%

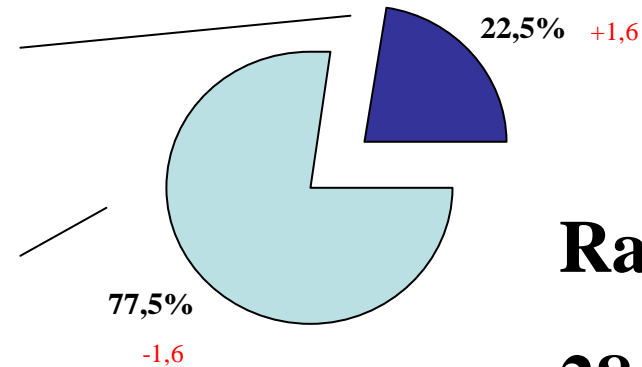
(-0,2%)



Saggistica

Narrativa

Le differenze di percentuale, indicate in rosso, riguardano il confronto con l'anno precedente



Ragazzi

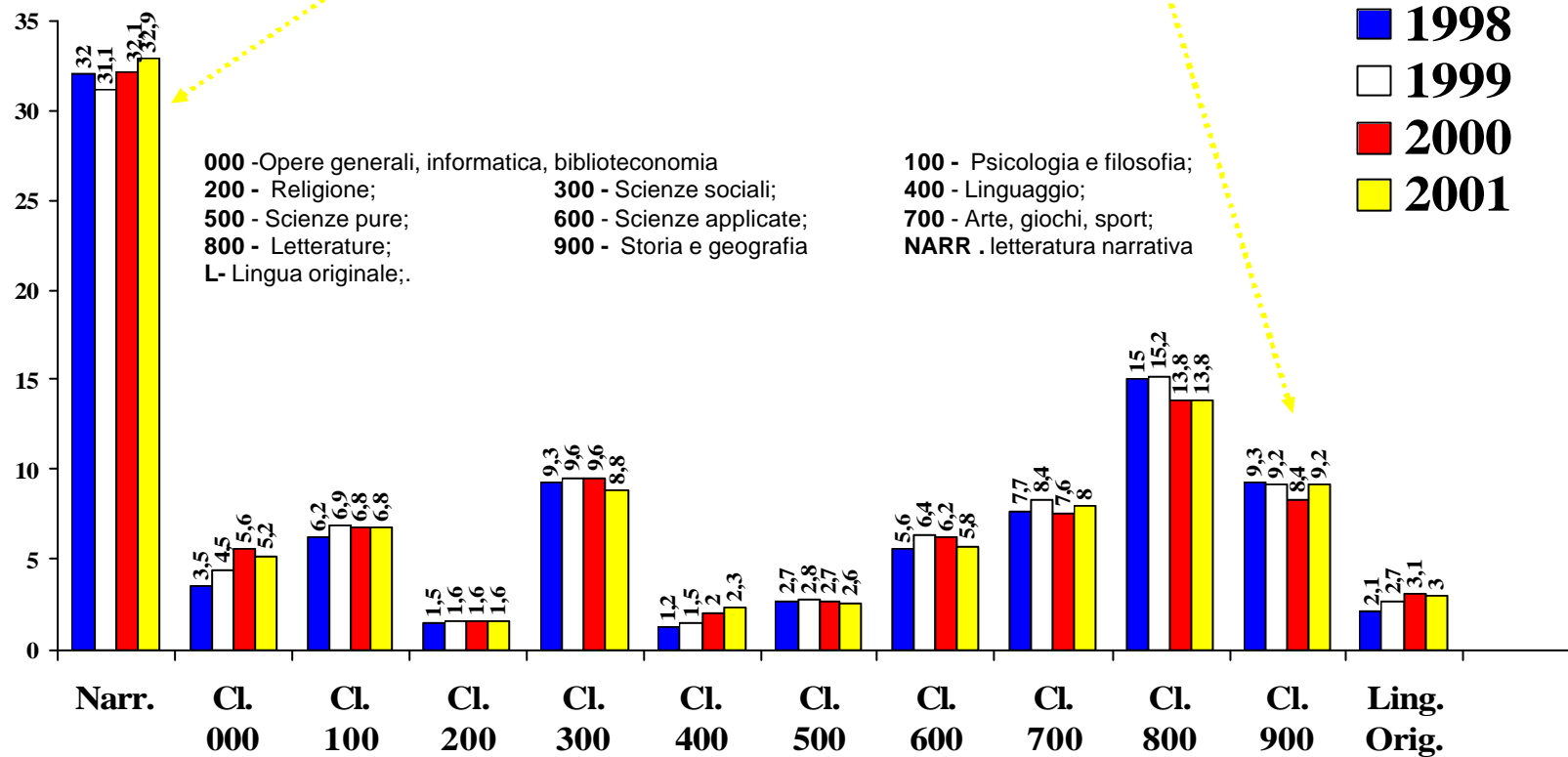
28,4%

(+0,2%)

Tra storie e storia

Mentre la “trionfatrice” dello scorso anno, l'**informatica**, accusa una battuta d'arresto, sono in aumento i prestiti relativi alla **storia** (dall'8,4% al 9,2%), alla **linguistica**, oltre che, come già visto, alla **narrativa**.

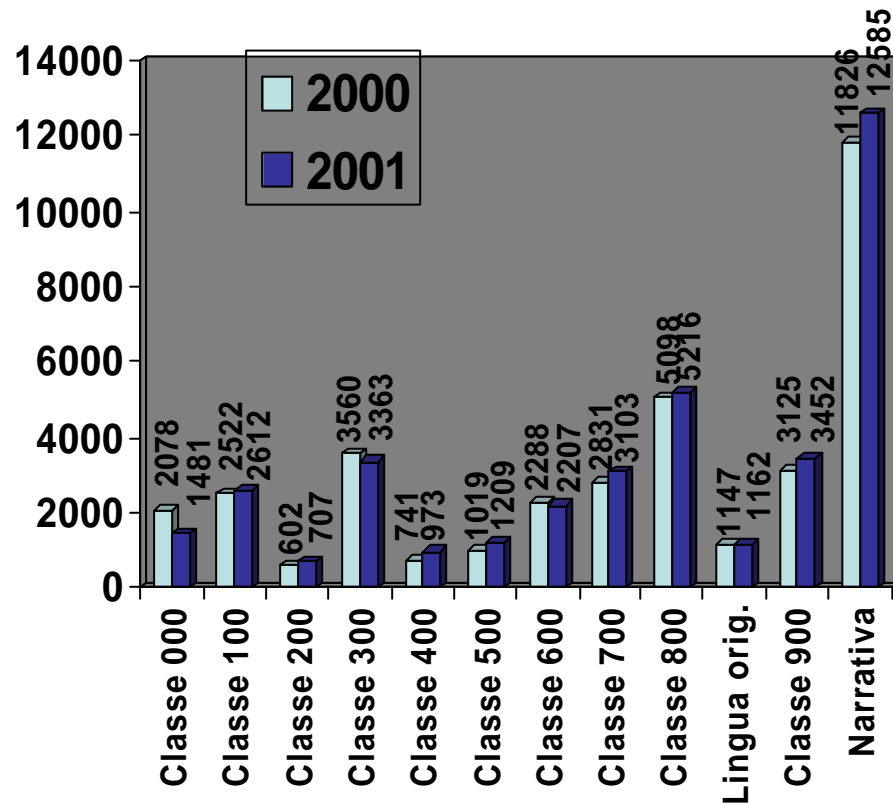
Prestiti 98, 99 e 2000 - Divisione per materie - Adulti



000 -Opere generali, informatica, biblioteconomia
100 - Psicologia e filosofia;
200 - Religione;
300 - Scienze sociali;
400 - Linguaggio;
500 - Scienze pure; **600** - Scienze applicate;
700 - Arte, giochi, sport;
800 - Letterature;
900 - Storia e geografia
NARR . letteratura narrativa
L- Lingua originale;.

La bilancia dei prestiti

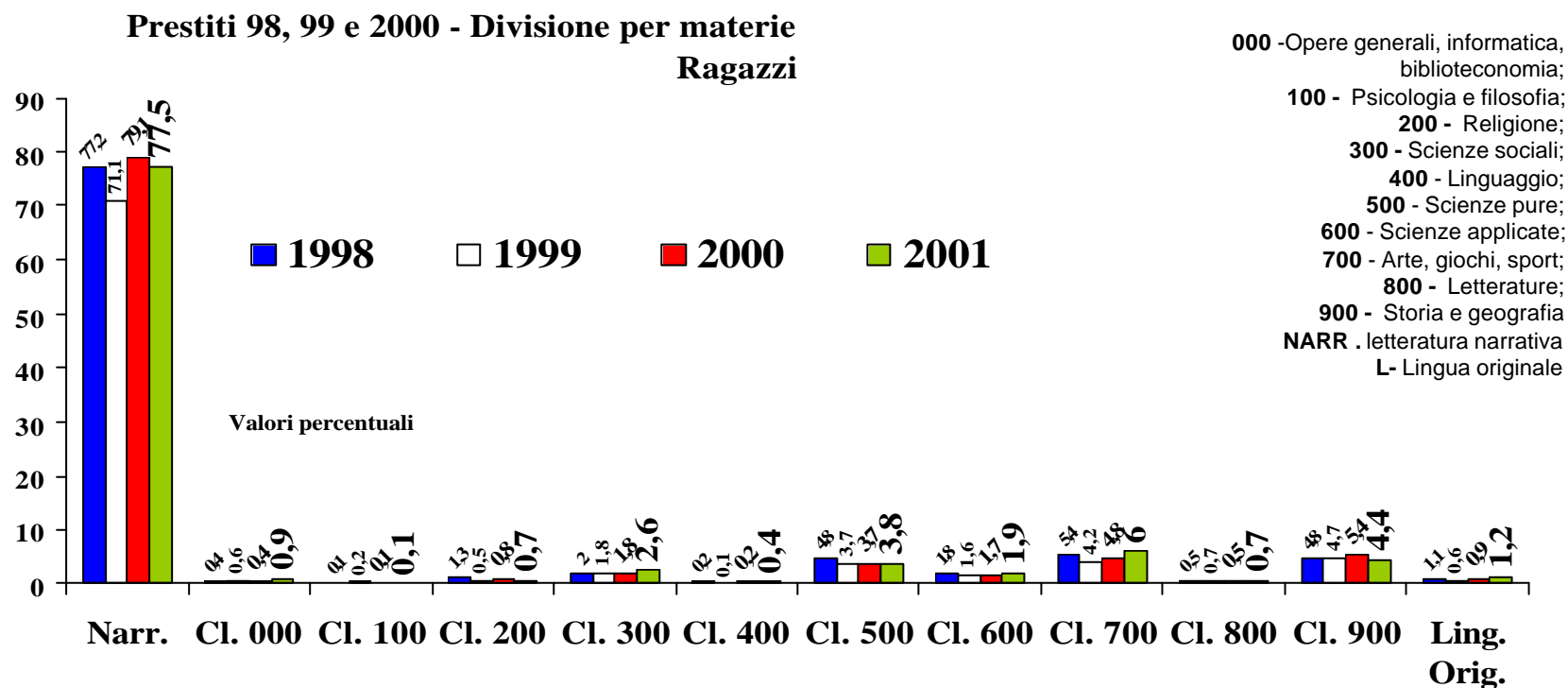
Prestiti Adulti per materia (escluse proroghe)



Il grafico riporta le variazioni dei prestiti in termini assoluti (con esclusione delle proroghe). Il dato più significativo appare la “flessione informatica”, mentre appaiono in aumento (anche in termini assoluti) narrativa, storia, linguistica, letteratura, filosofia, scienze e religione. Più o meno stazionarie lingua originale e scienze applicate.

LA SUDDIVISIONE PER MATERIE DEI PRESTITI RAGAZZI

Giovani **artisti**, poco **storicisti**



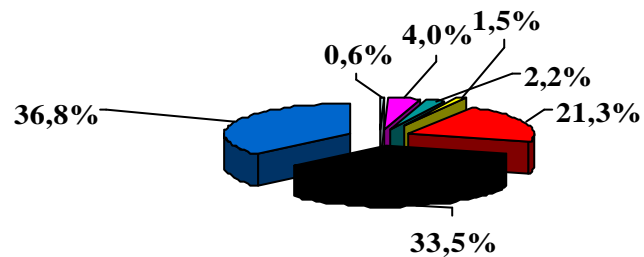
Senza variazione di rilievo anche il dato relativo alla suddivisione della saggistica (ragazzi) nelle varie discipline: in leggera crescita le arti, in calo la storia, più o meno stazionario il resto.

I GENERI NARRATIVI PIÙ LETTI TRA I RAGAZZI

Più della fiaba poté l'horror

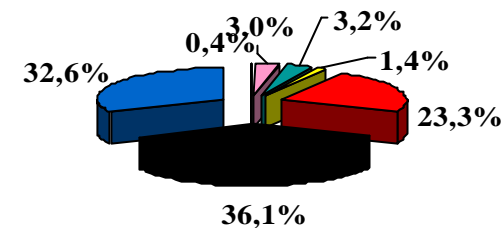
2000

Prestiti di narrativa Sala Ragazzi per generi



2001

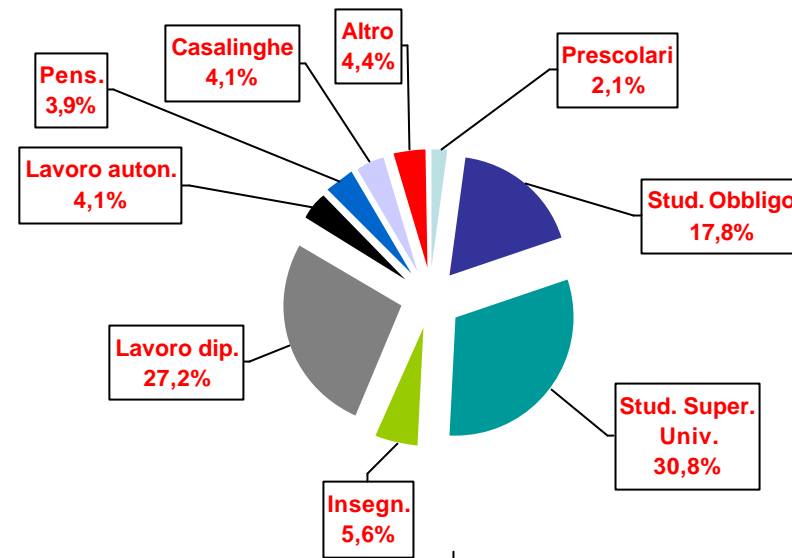
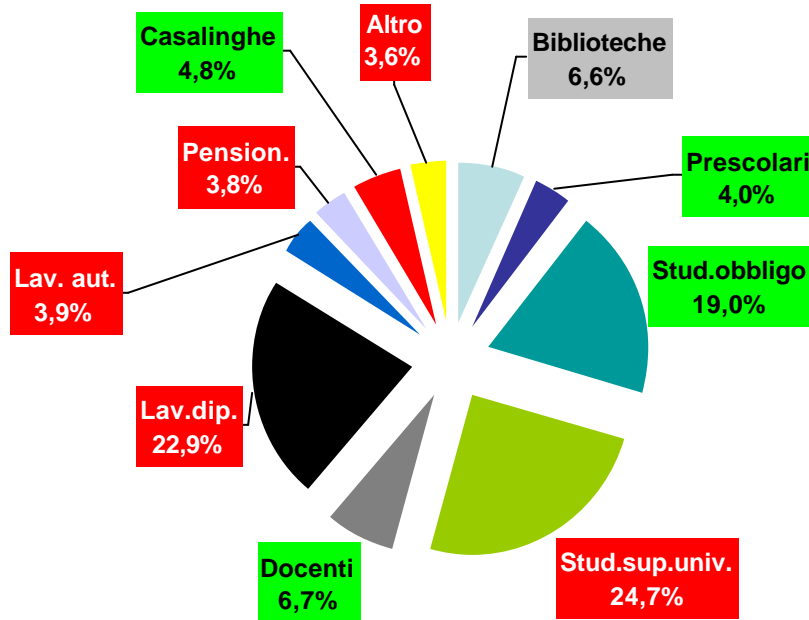
Prestiti di narrativa Sala Ragazzi per generi



La distribuzione percentuale dei prestiti all'interno dei generi di narrativa mostra la progressiva erosione del primato delle favole a favore dell'horror, dei primi libri e della rimanente narrativa per ragazzi.

Utenti ad alto prestito

Il confronto tra la percentuale di prestiti effettuati da ogni categoria professionale e il rispettivo peso all'interno degli iscritti mette in evidenza quali sono gli utenti che, proporzionalmente, utilizzano di più il servizio di prestito: le casalinghe, i prescolari, gli studenti dell'obbligo e i docenti, mentre tutti gli altri ricevono semaforo rosso.



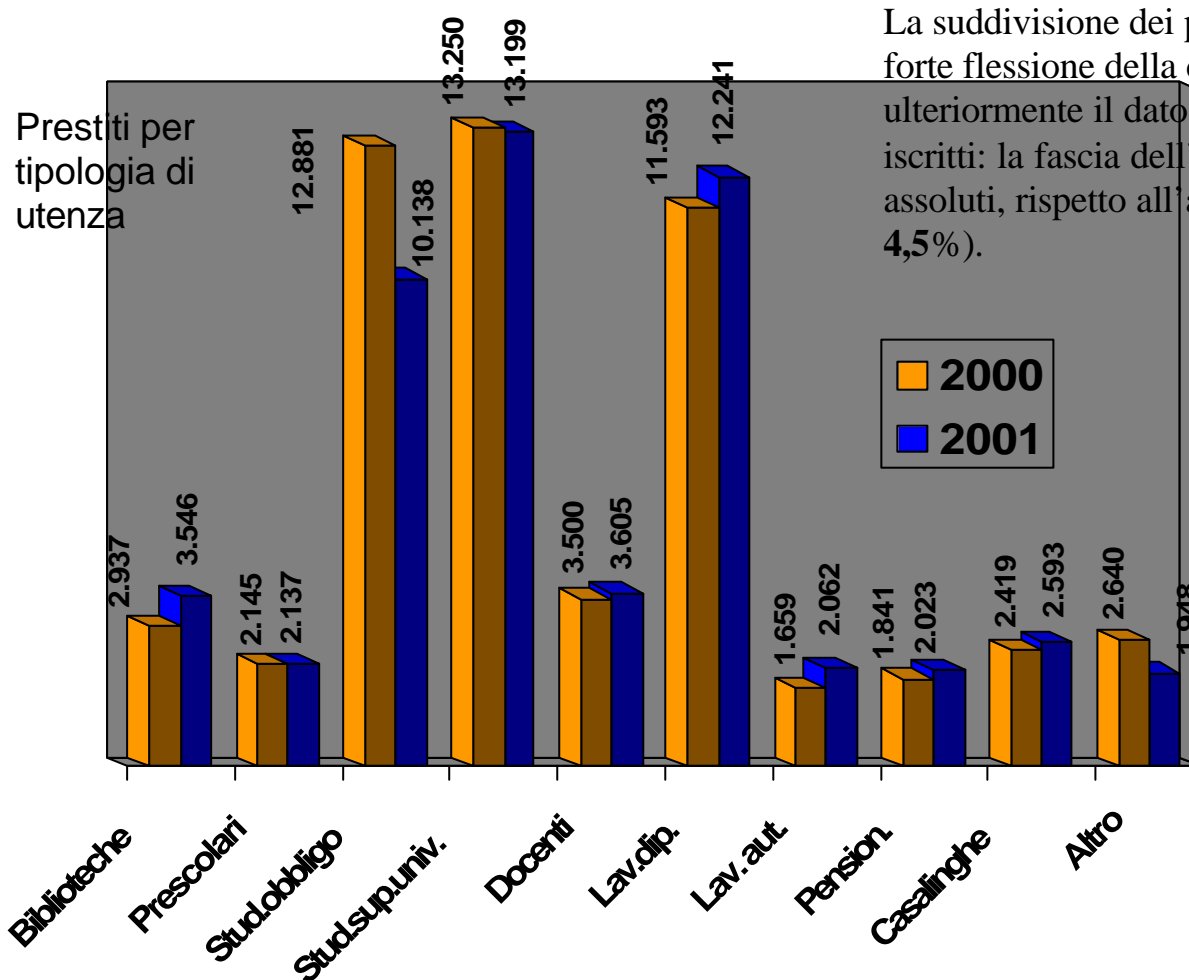
Rapporto tra composizione degli iscritti e composizione dei prestiti

Semaforo verde: Utenti con prestiti superiori al loro peso statistico tra gli iscritti

Semaforo rosso: Utenti con prestiti inferiori al loro peso statistico tra gli iscritti

LA SUDDIVISIONE DEI PRESTITI PER TIPOLOGIA DI UTENTI

Obbligo in discesa



La suddivisione dei prestiti per tipologia di utenza mostra una forte flessione della componente studentesca, che accentua ulteriormente il dato, già visto (p.6), sulla composizione degli iscritti: la fascia dell'obbligo scende sensibilmente, in termini assoluti, rispetto all'anno precedente (da 12.881 a 10.138, - 4,5%).

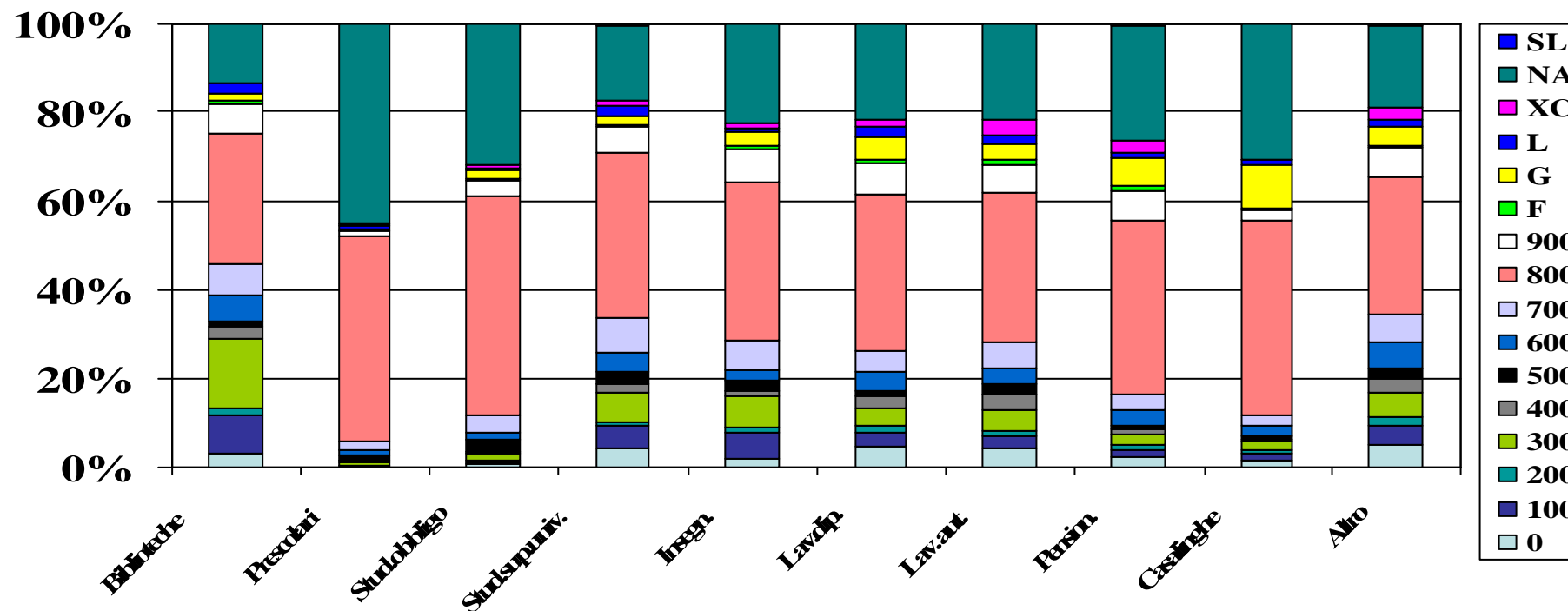
In crescita, invece, i prestiti dei lavoratori dipendenti e autonomi, di pensionati, casalinghe e docenti.

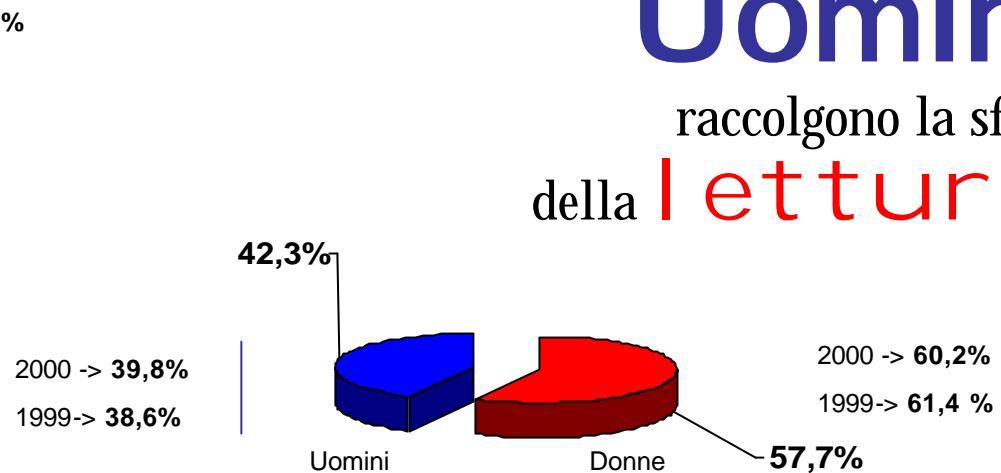
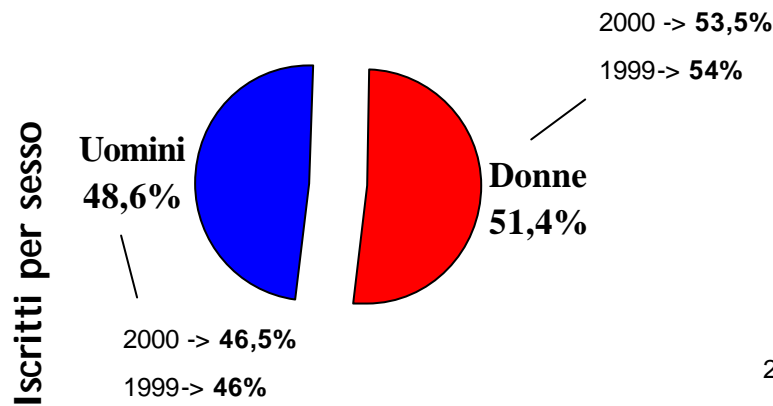
Chi legge cosa

L'incrocio tra tipologia di utenza e materia dei libri prestati mostra la tradizionale bipartizione tra i divoratori di narrativa e letteratura, tra cui si segnalano casalinghe, pensionati e studenti dell'obbligo e i lettori di saggistica, che abbondano soprattutto tra gli studenti universitari, gli insegnanti e i lavoratori.

Legenda

000 - Opere generali, informatica, biblioteconomia;
 100 - Psicologia e filosofia; 200 - Religione;
 300 - Scienze sociali; 400 - Linguaggio;
 500 - Scienze pure; 600 - Scienze applicate;
 700 - Arte, giochi, sport; 800 - Letterature;
 900 - Storia e geografia NA. letteratura narrativa
 L- Lingua originale G - Gialli F - Fantascienza
 XC - Cd-rom.

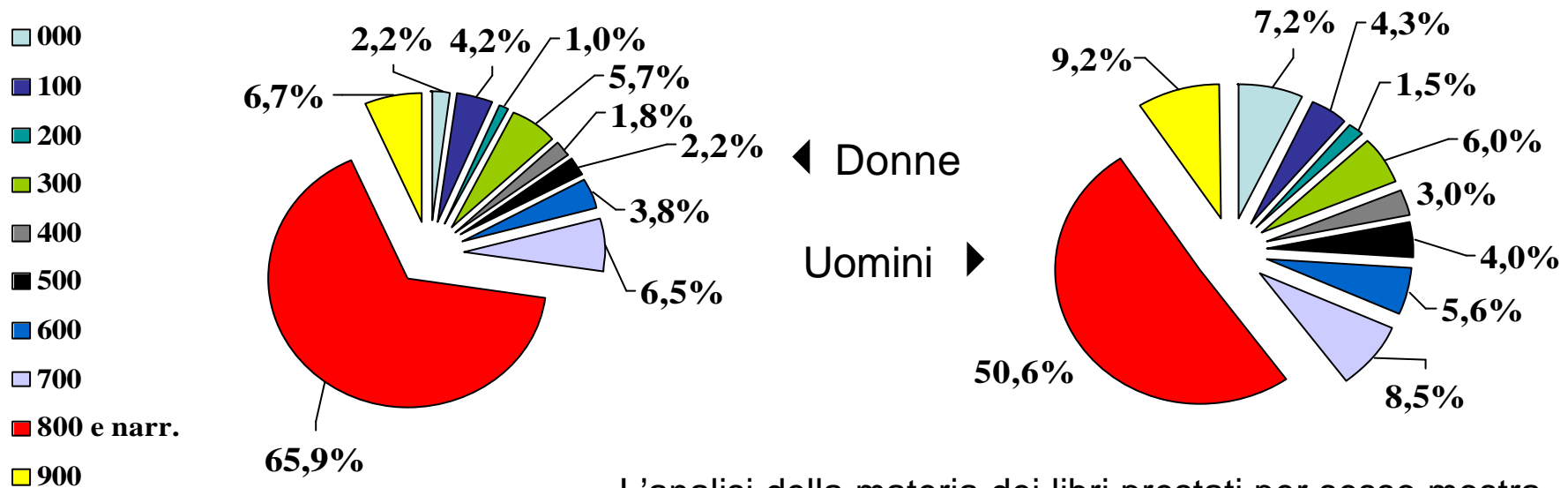




Prestiti librari per sesso

Nel dossier statistico del 2001 avevamo scherzosamente invitato il pubblico maschile a raccogliere la sfida “femminile” della lettura. E sembra proprio che il nostro appello non sia rimasto inascoltato. Gli iscritti uomini sono aumentati del 15,2% arrivando a rappresentare il 48,6% del totale (nel 2000 erano il 46,5%). Anche i prestiti maschili sono passati dal 39,8 al 42,4%. La ragione più seria e più probabile di questa riscossa potrebbe essere rappresentata dal nuovo afflusso di pubblico attratto dai servizi multimediali – che è prevalentemente di sesso maschile – e che però ha una ricaduta anche sui prestiti. Gli iscritti maschi prendono sempre meno libri in prestito delle loro “colleghe” (e questo corrisponde ai dati nazionali sulla lettura, che rilevano sempre una prevalenza femminile), ma sono in leggera ripresa.

Narrative vs informatici



Legenda

000 -Opere generali, informatica, biblioteconomia;
 100 - Psicologia e filosofia; 200 - Religione;
 300 - Scienze sociali; 400 - Linguaggio;
 500 - Scienze pure; 600 - Scienze applicate;
 700 - Arte, giochi, sport; 800 - Letterature;
 900 - Storia e geografia.

L'analisi della materia dei libri prestati per sesso mostra la tradizionale propensione femminile verso la narrativa (in calo, tuttavia, rispetto al 2001: dal 70,1% al 65,9) cui corrisponde la vena *saggistica* dei lettori maschi. In particolare vi sono classi, come l'informatica, in cui il differenziale va dal 7,2% degli uomini al 2,2% delle donne, o classi come la filosofia (4,3% uomini e 4,2% donne) e le scienze sociali (6% uomini e 5,7% donne) in cui la differenza è molto più ridotta.

LA CLASSIFICA DEGLI AUTORI PIÙ PRESTATI DA LETTORI E LETTRICI

Follett, il più amato dalle colognesi

Uomini

AUTORI	Prestiti 2001
RODARI, Gianni	148
DISNEY, Walt	143
KING, Stephen	124
SIMENON, Georges	111
FOLLETT, Ken	100
STINE, R. L.	96
CAMILLERI, Andrea	86
CORNWELL, Patricia D.	86
CALVINO, Italo	81
CHRISTIE, Agatha	78
PIUMINI, Roberto	76
GOSCINNY, Rene' - UDERZO, Albert	76-75
DELAFOSSÉ, Claude	75
ALTAN, Francesco Tullio	68

Queste sono le classifiche degli autori più prestati nel 2001 a lettori (*a sinistra*) e lettrici (*a destra*).

Donne

AUTORI	Prestiti 2001
FOLLETT, Ken	103
CASATI MODIGNANI, Sveva	106
SIMENON, Georges	107
PETROSINO, Angelo	109
SMITH, Wilbur	120
KING, Stephen	129
PILCHER, Rosamunde	130
CORNWELL, Patricia D.	136
DISNEY, Walt	148
PIUMINI, Roberto	163
RODARI, Gianni	171
CHRISTIE, Agatha	173
SHAKESPEARE, William	182
STINE, R. L.	224
STEEL, Danielle	231

Più femminile di alcott più maschile di lovecraft

uomini

Autore	Percentuale*
LOVECRAFT, Howard Phillips	96,0
SITTA, Giorgio	85,3
CLANCY, Tom	83,0
SCHOPENHAUER, Arthur	81,5
GUCCINI, Paolo	80,8
BUKOWSKI, Charles	80,6
CORNWELL, Bernard	78,4
CASTANEDA, Carlos	74,2
CHATWIN, Bruce	72,0
ASIMOV, Isaac	71,4
NIETZSCHE, Friedrich	70,0
BERTELLI, Luigi	68,2
DICK, Philip K.	66,7
CELINE	66,7
REVELLI, Marco	65,4
FRASCA, Simone	65,1
BALLARD, James Graham	64,7
HEIDEGGER, Martin	64,0
DE_LUCA, Erri	64,0

di prestiti maschili

Le due tabelle qui a fianco rappresentano la classifica degli autori che hanno la più alta percentuale di lettori di un sesso o di un altro.

E' curioso notare la fortissima "affinità di sesso" che contraddistingue queste classifiche: soprattutto gli uomini leggono solo uomini, tanto che per trovare una scrittrice che ha più del 50% di lettori maschi bisogna scendere giù per i rami della classifica e arrivare al 41° posto dove figura Maria Vago, autrice di libri per ragazzi, e al 57° dove c'è Babette Cole, sempre scrittrice per ragazzi.

Le donne, a parte il caso di Sparks, che è un uomo ma scrive però opere di genere "rosa", prediligono le scrittrici, con qualche più frequente eccezione: Alberoni (90% di prestiti femminili), Petrosino (87,2%), Balzac (77%), Crepet (77%), ecc.

donne

Autore	Percentuale
ALCOTT, Louisa May	100,0
SPARKS, Nicholas	100,0
SKIDMORE, Steve	100,0
MARTIN, Ann M.	100,0
RAYBAN, Chloe	100,0
BARLOW, Steve	100,0
VAIL, Rachel	95,8
VAN_SLYKE, Helen	95,8
MAHY, Margaret	95,2
MARTIN GAITE, Carmen	95,2
DUNNE, Catherine	95,2
RUSHTON, Rosie	93,8
PILCHER, Rosamunde	92,9
BRADFORD, Barbara Taylor	92,6
FREDRIKSSON, Marianne	92,0
GRANSTROM, Brita	91,7
MANNING, Mick	91,7
STEEL, Danielle	91,3

di prestiti femminili

* Percentuale dei prestiti effettuati da lettori uomini (o donne) sul totale dei prestiti di libri di un autore. Il calcolo è stato fatto solo sugli autori che hanno ricevuto più di 20 prestiti nel 2001.

CLASSIFICA
TITOLI

I nostri *best seller*

TABUCCHI a sorpresa

1 Antonio **Tabucchi** *Si sta facendo sempre più tardi : romanzo in forma di lettere*
56 prestiti

2 Patricia **Cornwell** *L'ultimo distretto*
50 prestiti

3 Ken **Follett**, *Codice a zero*
49 prestiti

4 Joanne K. **Rowling**, *Harry Potter e la pietra filosofale*
46 prestiti

Anche la nostra classifica dei **titoli** più prestati (complessivamente a lettori e lettrici) subisce nel 2001 una piccola rivoluzione. Per la prima volta uno scrittore italiano contemporaneo (non un piccolo "classico" come Primo Levi, che aveva detenuto per anni questo primato) conquista il primo posto.

Questo risultato indica almeno due cose:

a) la biblioteca pubblica si è ormai emancipata, nel bene e nel male, dalla pressione scolastica. La migrazione dall'indotto scolastico a quello editoriale è completata.

b) le iniziative di promozione che la biblioteca mette in campo influenzano significativamente i comportamenti di lettura. Il titolo di Tabucchi – come quelli di Lucarelli, Ellroy e altri che figurano subito dopo in classifica - è infatti uno di quelli presenti nell'iniziativa *Stagioni di lettura* organizzata dalla biblioteca tra il 2001 e il 2002.

E per settimo il giovane holden

- 5** *Un *giorno dopo l'altro* / Carlo Lucarelli. - Torino : Einaudi, c2000. Prestiti: **40**
- 6** **Sei pezzi da mille* / James Ellroy ; traduzione di Stefano Bortolussi. - Milano : Mondadori, 2001. Prestiti: **39**
- 6** **Figli del Nilo : romanzo* / di Wilbur Smith ; traduzione di Lidia Perria. - Milano : Longanesi, c2001. - Prestiti: **39**
- 6** **Se questo e' un uomo ; La tregua* / Primo Levi. - Torino : Einaudi, c1989. Prestiti: **39**
- 7** **Balzac e la Piccola Sarta cinese / Dai Sijie* ; traduzione di Ena Marchi. - Milano : Adelphi, c2001. - Prestiti: **38**
- 7** *Il *giovane Holden* / J. D. Salinger ; traduzione di Adriana Motti. - Torino : Einaudi, c1961. Prestiti: **38**
- 7** *Un'*estate difficile* / Luce d'Eramo. - Milano : Mondadori, 2001. - Prestiti: **38**

Primo nel 2001:
Primo nel 2000:
Primo nel 1999:
Primo nel 1998:

La serie storica conferma il peso crescente dei best seller e dei “best seller di qualità”*. Ma anche la presenza di un classico generazionale come *Il giovane Holden* è molto significativa.

* La definizione è di Gian Carlo Ferretti, *Il best seller all'italiana*, Roma-Bari, Laterza, 1983.

Ma è Rodari

il primo AUTORE

CLASSIFICA
AUTORI

Autore	Prestiti 2001
RODARI, Gianni	326
STINE, R. L.	320
DISNEY, Walt	292
CHRISTIE, Agatha	259
KING, Stephen	257
STEEL, Danielle	253
SHAKESPEARE, William	249
PIUMINI, Roberto	242
CORNWELL, Patricia D.	226
SIMENON, Georges	224
FOLLETT, Ken	204

Nella classifica per autore, gli scrittori per ragazzi – ammesso che Gianni Rodari possa definirsi tale – si prendono una bella rivincita. I primi tre posti in classifica sono tutti per loro: Rodari, Stine, Walt Disney. Seguono poi noti scrittori di genere (giallo e rosa). Ma come commentare il settimo posto di un grande della letteratura di tutti i tempi come Shakespeare, più letto di tanti classici nostrani? E quell’ottavo posto del nostro bravissimo Piumini, ancora una volta uno scrittore (e un poeta) per adulti e piccini? Le classifiche di biblioteca, sempre ignorate da giornalisti ed esperti, riserbano qualche sorpresa e qualche irriverente domanda.

CALVINO, Italo	191
SMITH, Wilbur	183
CAMILLERI, Andrea	170
ALTAN, Francesco Tullio	168
ROWLING, Johanne K.	156
PIRANDELLO, Luigi	155
PILCHER, Rosamunde	143
MANTEGAZZA, Giovanna	142
GRISHAM, John	137
DELAFOSSÉ, Claude	132
PETROSINO, Angelo	130
UDERZO, Albert	129
GOSCINNY, René	127
CASATI MODIGNANI, Sveva	124
COSTA, Nicoletta	120
CUSSLER, Clive	114
CLARK, Mary Higgins	111
STEVENSON, Robert Louis	111
WILDE, Oscar	110
SHELDON, Sidney	109
LUCARELLI, Carlo	107
PENNAC, Daniel	106
ALLENDE, Isabel	102
VERGA, Giovanni	102
COELHO, Paulo	101

Emeroteca tutta **casa** e **cucina** ma anche computer salute e inglese...

2001	
Casaviva	76
Speak Up	74
Cucina Italiana	69
Economist	65
Focus	54
Cronaca Numismatica	44
Pc word	42
Riza	39
Domus	37
Pc professional	36
Abitare	33
Insieme	33
Inter. Net	28
Interni	27
Linea grafica	27
Cineforum	27
Internet	24
Dossier (suppl.)	21
Scuola E Did.attica	21
Duel	19
Fotografare	19
Internazionale	19
Quattroruote	19
Viaggio	19

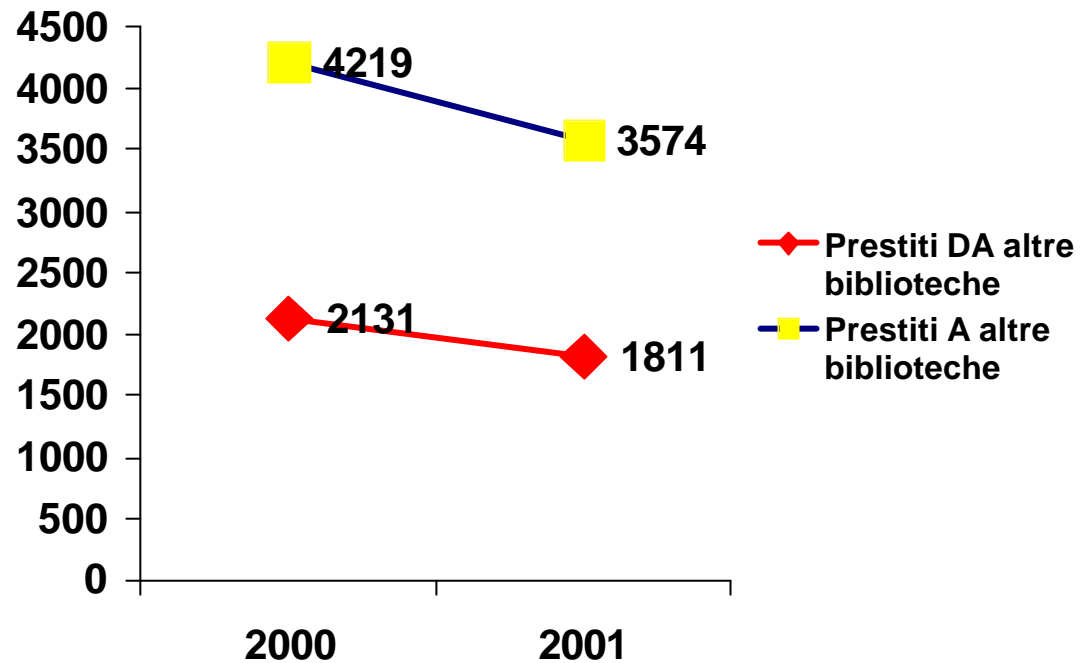


In netta crescita i prestiti dei **periodici**: nel 2001ne sono stati registrati **1172**. La classifica dei più prestati, confrontata con quella del 2000, mostra la permanenza nelle prime posizioni di alcune testate (come *Casaviva*, *Speak Up*, *La Cucina Italiana*), mentre appaiono in discesa i prestiti delle riviste consumeriste (*Altroconsumo* passa da 31 a 14 prestiti). Salgono in compenso i numismatici (*Cronaca numismatica* balza al 5°posto) e gli psicosomatici (*Riza* ha 39 prestiti). Più o meno stazionari informatici, grafici, fotografici, poliglotti... (si noti, accanto al secondo posto di *Speak Up*, il buon piazzamento dell' *Economist* e il successo di una rivista cosmopolita come *Internazionale*).

Il prestito intrasistemico bibliotecario

La biblioteca di Cologno ha prestato nel 2001 **3574** documenti *ad* altre biblioteche e ne ha presi in prestito **1811**. Il saldo “attivo” è spiegabile almeno in parte con la ricchezza e l’ampiezza del patrimonio colognese, cui attingono anche le altre biblioteche del Sistema Bibliotecario NordEst.

Il dato del prestito “da” altre biblioteche è più difficile da interpretare: da un lato, con lo sviluppo dei servizi di informazione e reference (cui è dedicato un progetto nel Peg 2002) esso

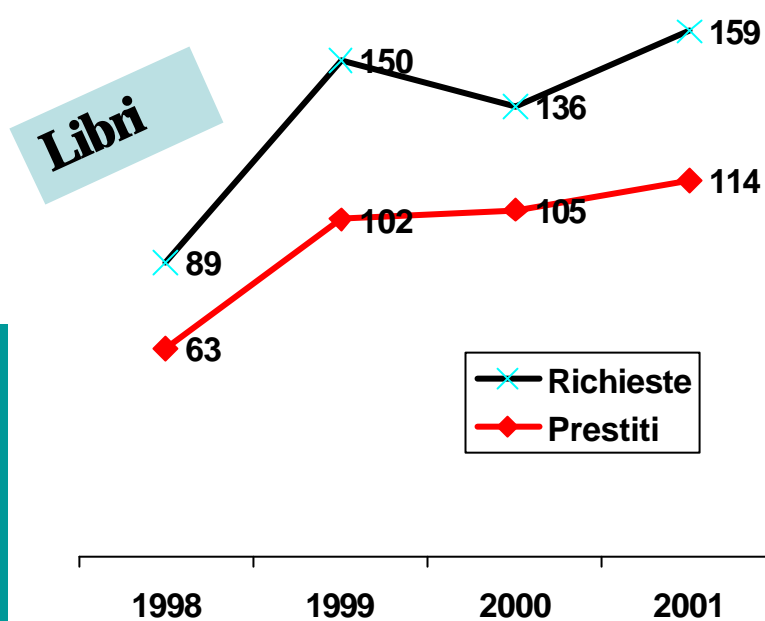


dovrebbe tendere a crescere. Dall’altro, la biblioteca di Cologno ha sviluppato una certa attenzione nell’evitare di rivolgere ripetute richieste di prestito interbibliotecario per gli stessi libri, specie quando si tratta di classici o best seller, provvedendo in questo caso all’acquisto in proprio. Nel 2001 le richieste duplicate di prestito interbibliotecario sono infatti scese sensibilmente. Vi è quindi una quota di prestito interbibliotecario che è sostituiva dell’acquisto e va contenuta e una quota che va aumentata perché risponde a una domanda specialistica e di qualità. Tra questi due corni si sviluppa il dilemma del prestito interbibliotecario.

Cologno-Milano e ritorno

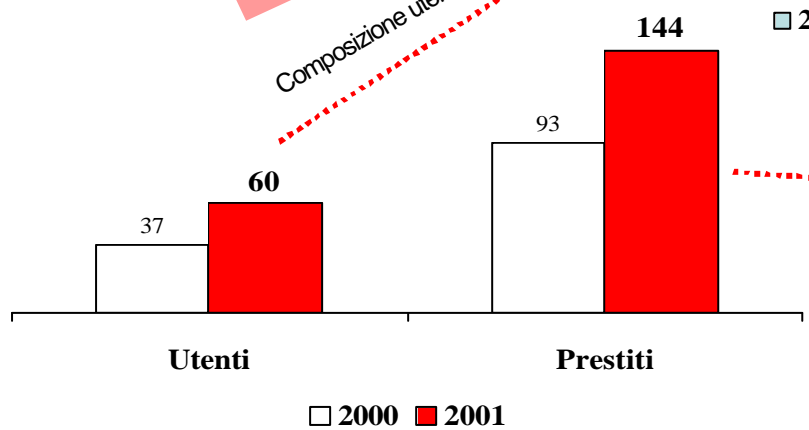
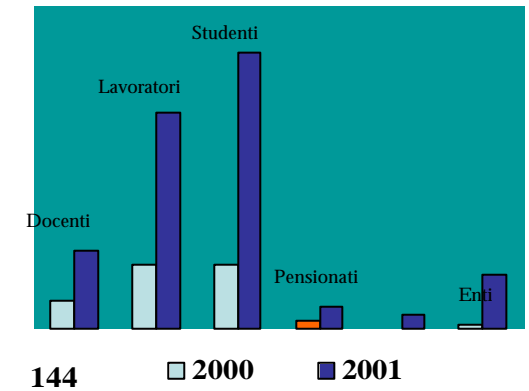
I DATI DEL PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO CON LA BIBLIOTECA SORMANI

Tra i prestiti interbibliotecari quelli con la biblioteca Sormani rappresentano una componente importante, perché assicurati settimanalmente con un servizio di consegna e ritiro organizzato dalla biblioteca. Nel 2001 sono stati effettuati **114** prestiti librari (su 159 richieste) e **144** prestiti video. Entrambi sono in aumento rispetto al 2000, e sono quindi in controtendenza rispetto alla caduta generale dei prestiti interbibliotecari all'interno del Sistema (p. 26)

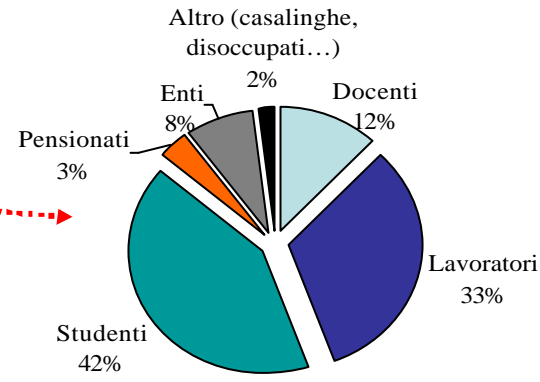


Video

Composizione utenti



Composizione prestiti



ILL, adelante con juicio

SERVIZIO DI PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO NAZIONALE E INTERNAZIONALE

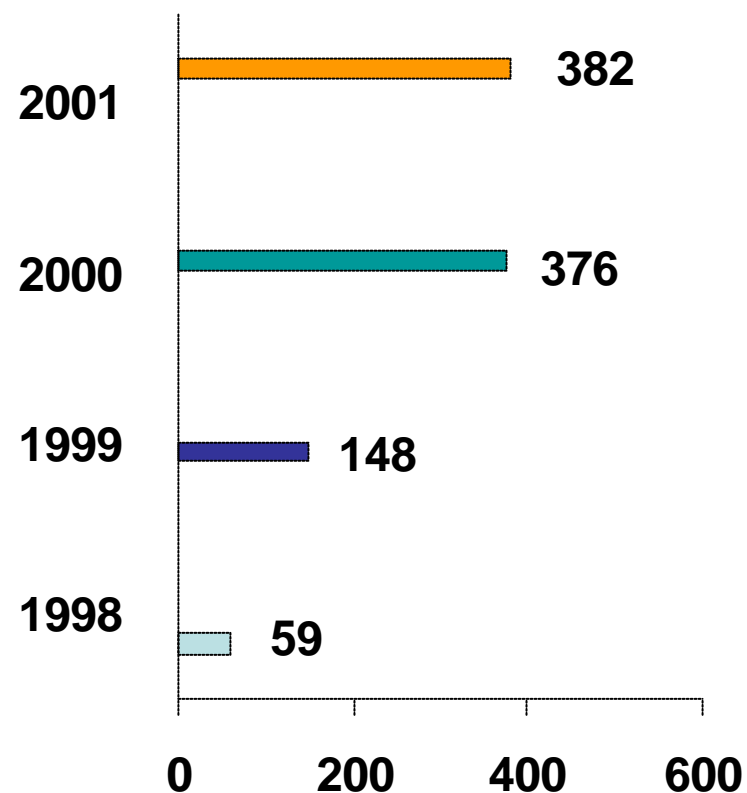
ILL è il servizio di prestito interbibliotecario nazionale e internazionale della biblioteca di Cologno. Attivato nel 1998, il servizio ha dimostrato di saper soddisfare una domanda esigente, e molti utenti vengono indirizzati a noi da biblioteche universitarie della Lombardia, che non sempre riescono a garantire un servizio adeguato.

535

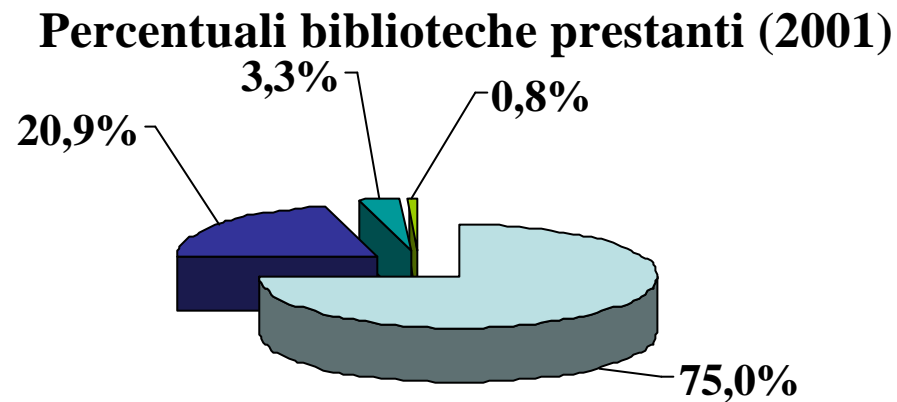
- Nel 2001 sono state effettuate **pratiche**, di cui:
- 382 transazioni effettive
- 121 pratiche rifiutate
- 32 pratiche annullate

Per "pratica" intendiamo la singola localizzazione ed il contatto con la biblioteca che possiede il documento richiesto che non sempre porta alla ricezione del documento.

Per "transazione" ci riferiamo a un ciclo singolo e completo, che va dalla richiesta dell'utente fino alla restituzione del documento (in caso di prestito).



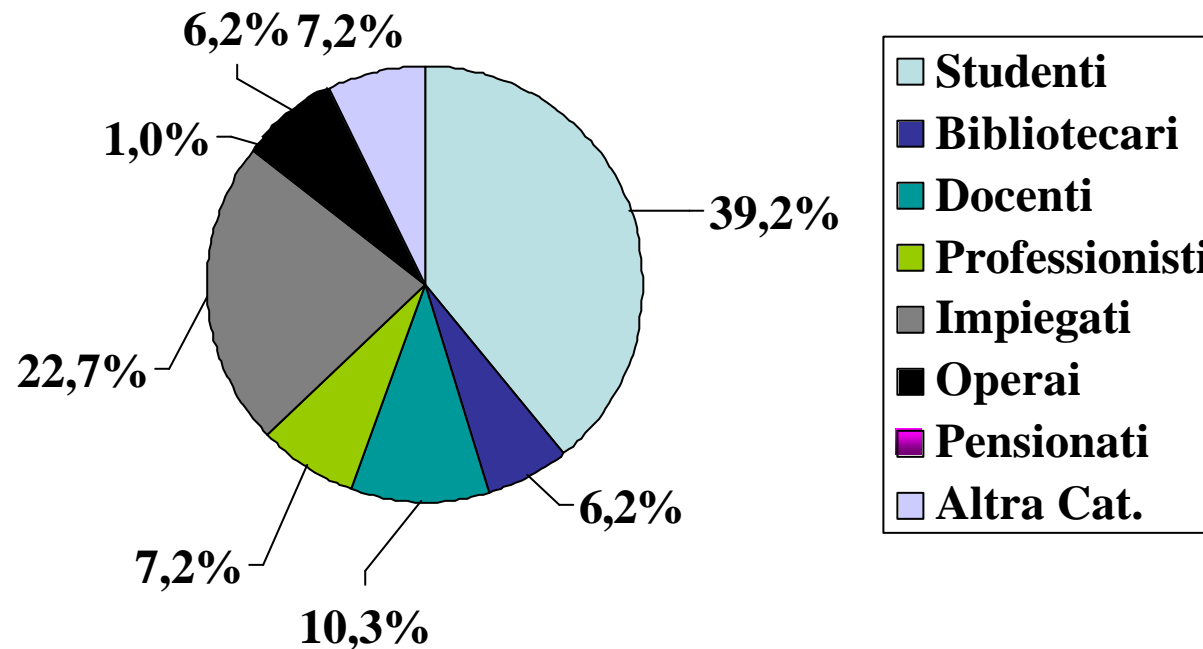
Biblioteche prestanti



Nel 2001 il prestito con biblioteche italiane è ulteriormente cresciuto rispetto all'anno scorso, a scapito di quello con biblioteche europee ed extraeuropee.

Chi sono gli utenti di ILL

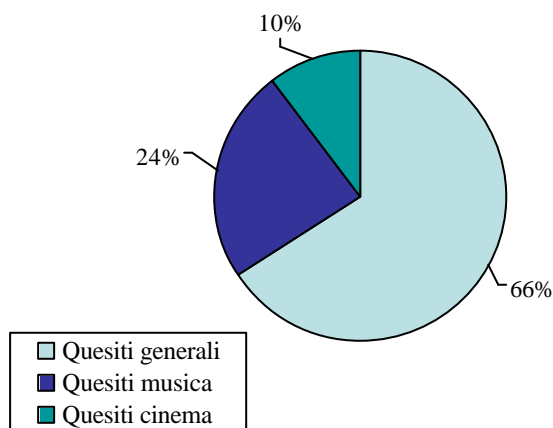
Sono gli studenti, per lo più universitari, i principali fruitori del servizio ILL-DD, nonostante la percentuale sia sensibilmente diminuita rispetto all'anno scorso, a vantaggio di altre categorie, soprattutto quella degli impiegati.



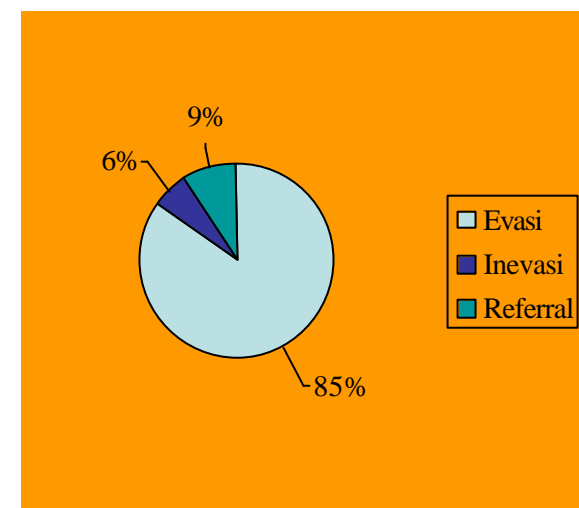
PRIMI DATI DEL SERVIZIO DI REFERENCE

Piccola informazione cresce

Il servizio di informazione (*reference*) è al centro di un progetto di riorganizzazione che verrà portato avanti nel 2002-2003. Già ora sono visibili, però, alcuni segnali incoraggianti che sono riportati nelle due slide seguenti, e che risultano da un'analisi condotta su un campione di 184 quesiti informativi.



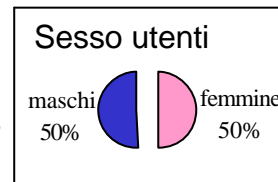
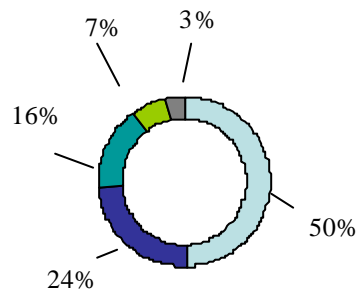
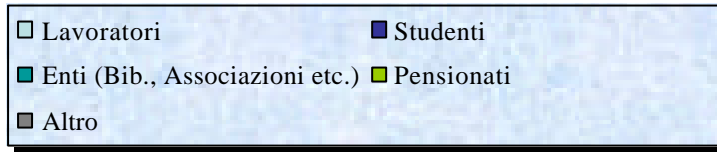
Percentuale di quesiti soddisfatti



Totale quesiti raccolti dall'Aprile 2001: N. 184

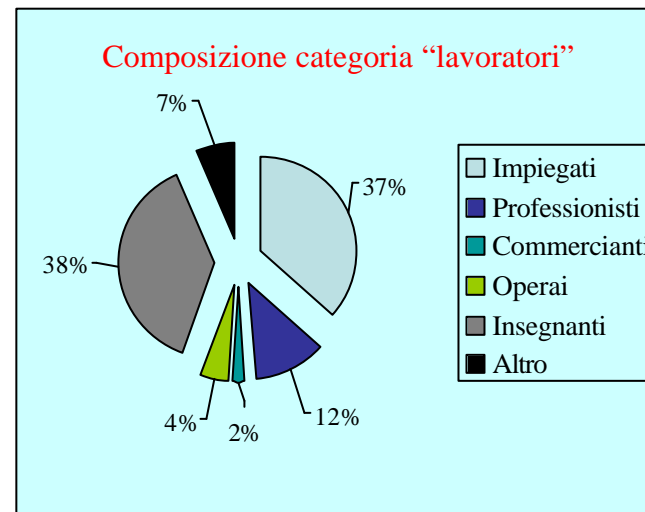
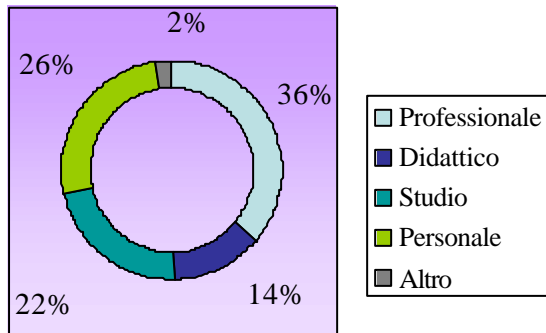
Le richieste raccolte rappresentano solo una piccola parte di quelle ricevute quotidianamente in biblioteca. Nel 2001 è stata avviata una raccolta di quesiti / risposte grazie a un piccolo database; si è scelto, in questa prima fase, di raccogliere quesiti piuttosto complessi, che abbiano richiesto ricerche in genere approfondite da parte del bibliotecario.

Chi si informa e chi è informato



La categoria dei lavoratori rappresenta la parte più consistente dei fruitori del Servizio di Informazioni, con ben il 50%! All'interno di questa categoria è alta la percentuale degli impiegati e degli insegnanti (il 38% degli utenti che hanno posto quesiti in ambito musicale-cinematografico è rappresentato da docenti!). Il servizio è stato utilizzato dalla stessa percentuale di utenti maschi e utenti femmine; per quanto riguarda le motivazioni, prevalgono quelle professionali (36%), seguite da quelle legate a interessi personali (26%).

La motivazione...

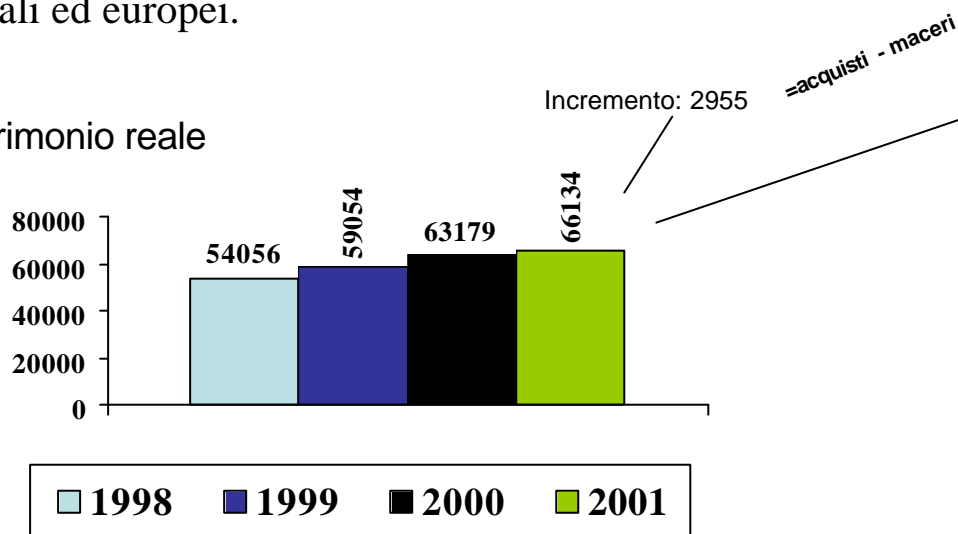


66134 sono i volumi presenti in biblioteca, al netto degli scarti (77506 è invece l'ammontare nominale del patrimonio, stando all'ultimo numero di inventario assegnato). Un patrimonio di tutto rispetto, ma che va ulteriormente incrementato per raggiungere gli standard regionali ed europei.

IL PATRIMONIO LIBRARIO DELLA BIBLIOTECA

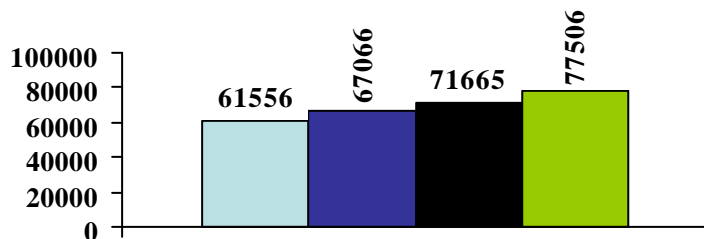
Ecco i miei gioielli

Patrimonio reale



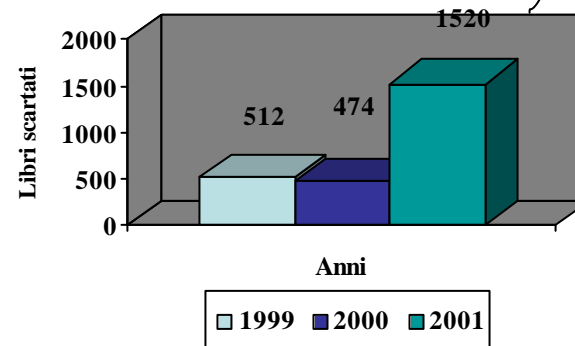
di cui 14.706 per ragazzi

22%

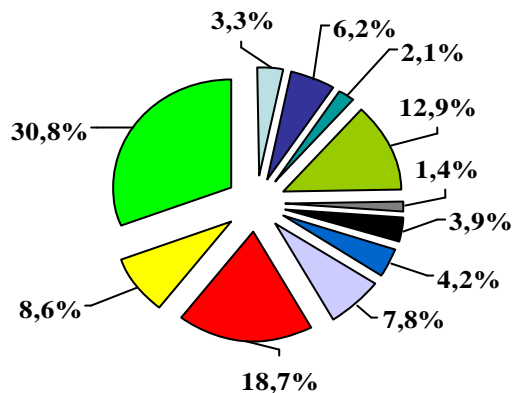
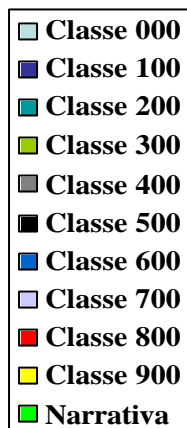


Patrimonio nominale (RCE)

Scarto patrimonio 1999-2000



Suddivisione percentuale del patrimonio

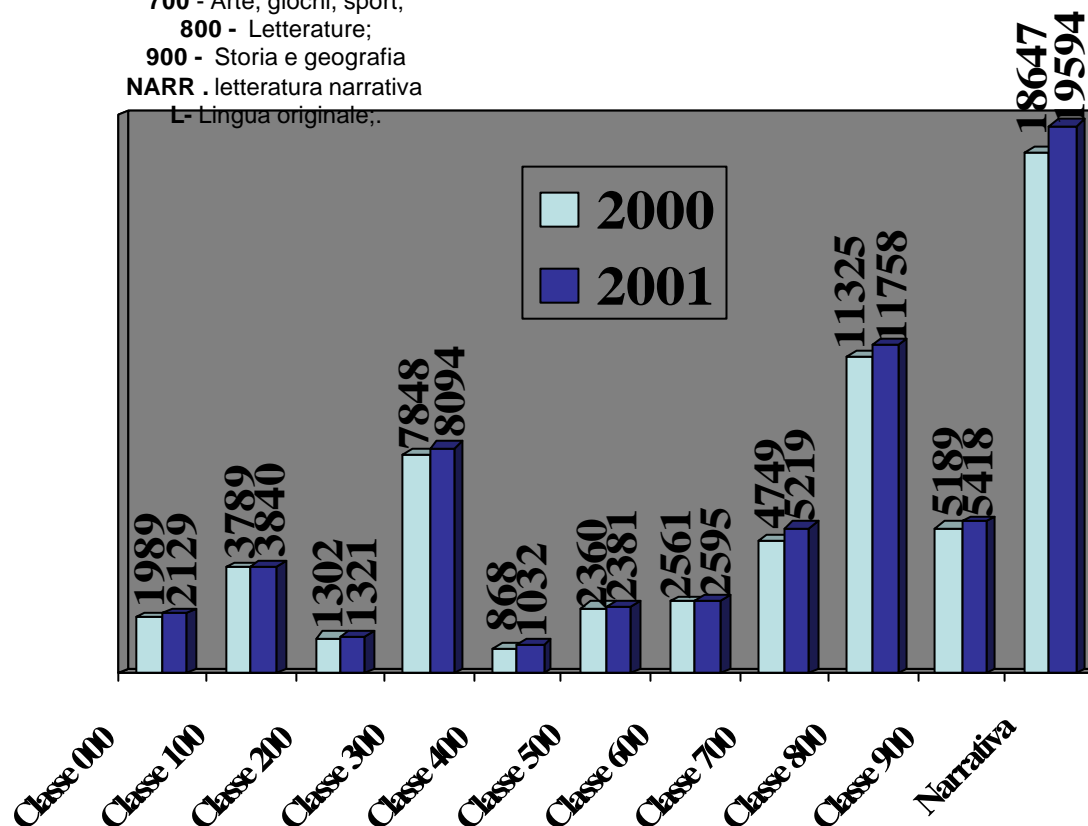


Il patrimonio librario della biblioteca per quasi la metà è composto di opere di letteratura e narrativa. Ma la rimanente metà copre diverse materie saggistiche, con una preminenza nell'ambito delle scienze sociali, della storia-geografia e delle arti e della filosofia

In significativa crescita i settori dell'informatica e della linguistica.

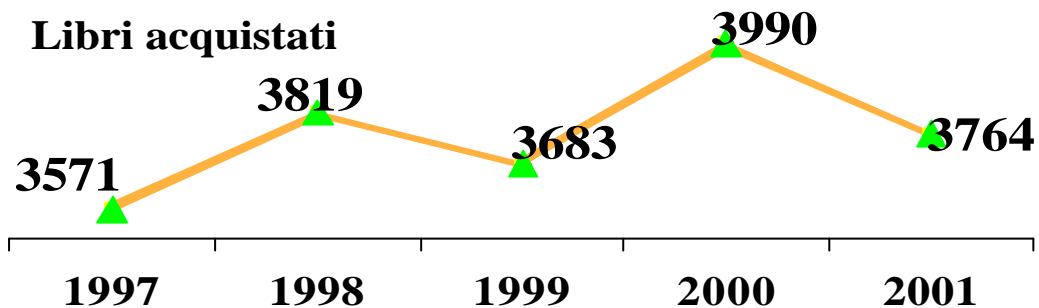
Non di sola letteratura

- 000 - Opere generali, informatica, biblioteconomia;
 - 100 - Psicologia e filosofia;
 - 200 - Religione;
 - 300 - Scienze sociali;
 - 400 - Linguaggio;
 - 500 - Scienze pure;
 - 600 - Scienze applicate;
 - 700 - Arte, giochi, sport;
 - 800 - Letterature;
 - 900 - Storia e geografia
- NARR . letteratura narrativa

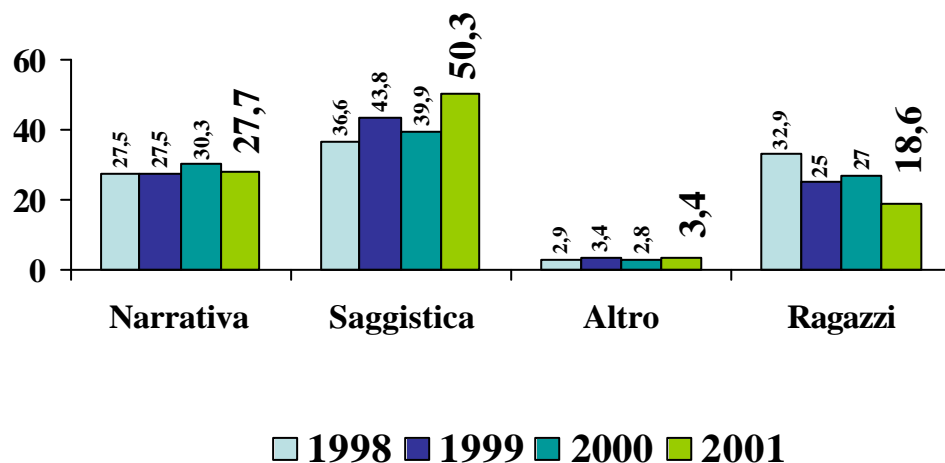


I DATI SULL'ACQUISTO LIBRARIO 2001

La biblioteca va in libreria



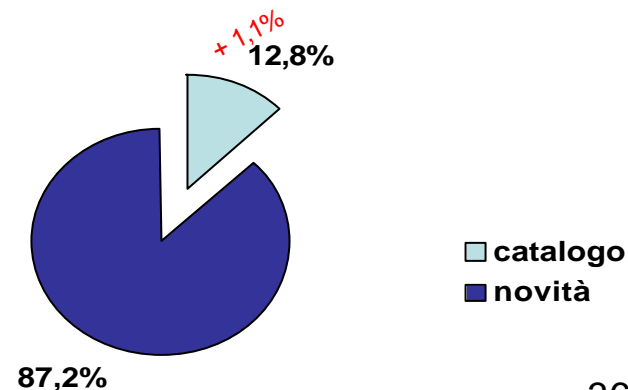
Questi dati sono ricavati dall'analisi di ordini e fatture. Possono quindi differire dai dati patrimoniali citati alle pagine 28-29 perché non sempre i libri catalogati coincidono con quelli acquistati nello stesso anno.



Nel 2001 la biblioteca ha acquistato 3764 volumi, con una piccola flessione rispetto all'anno precedente, dovuta all'aumentare dei prezzi di copertina in assenza di aumento di budget.

In aumento, rispetto all'anno precedente la quota destinata alla saggistica, in flessione narrativa e ragazzi.

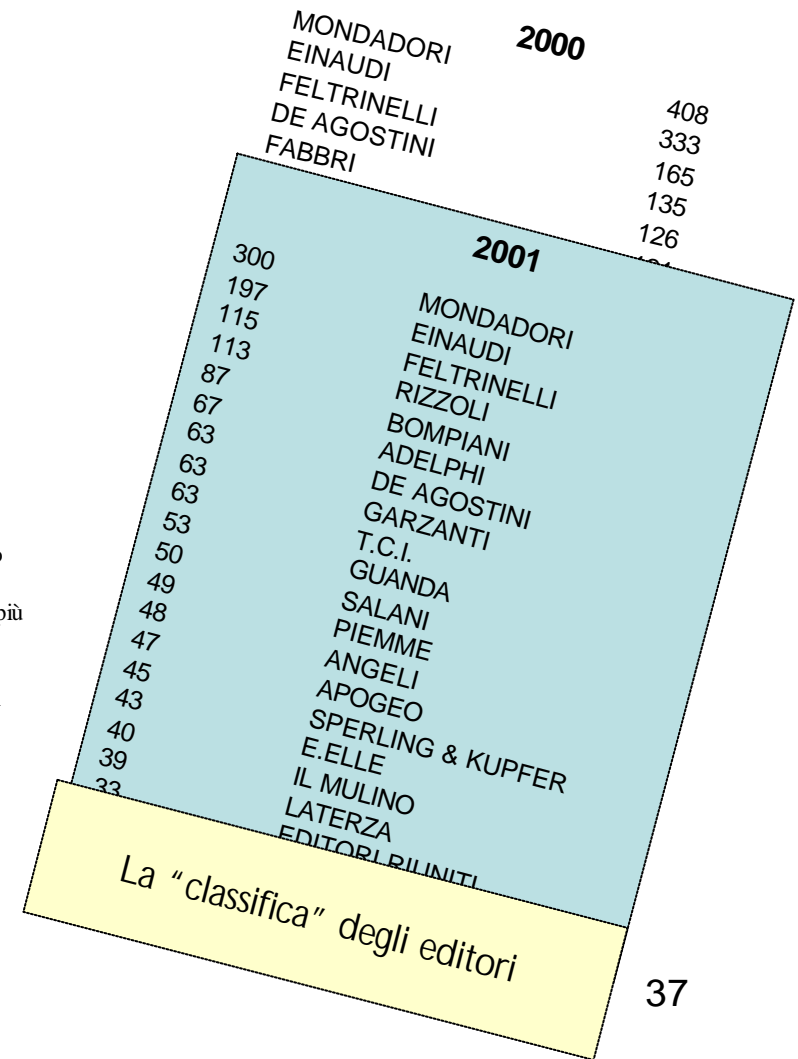
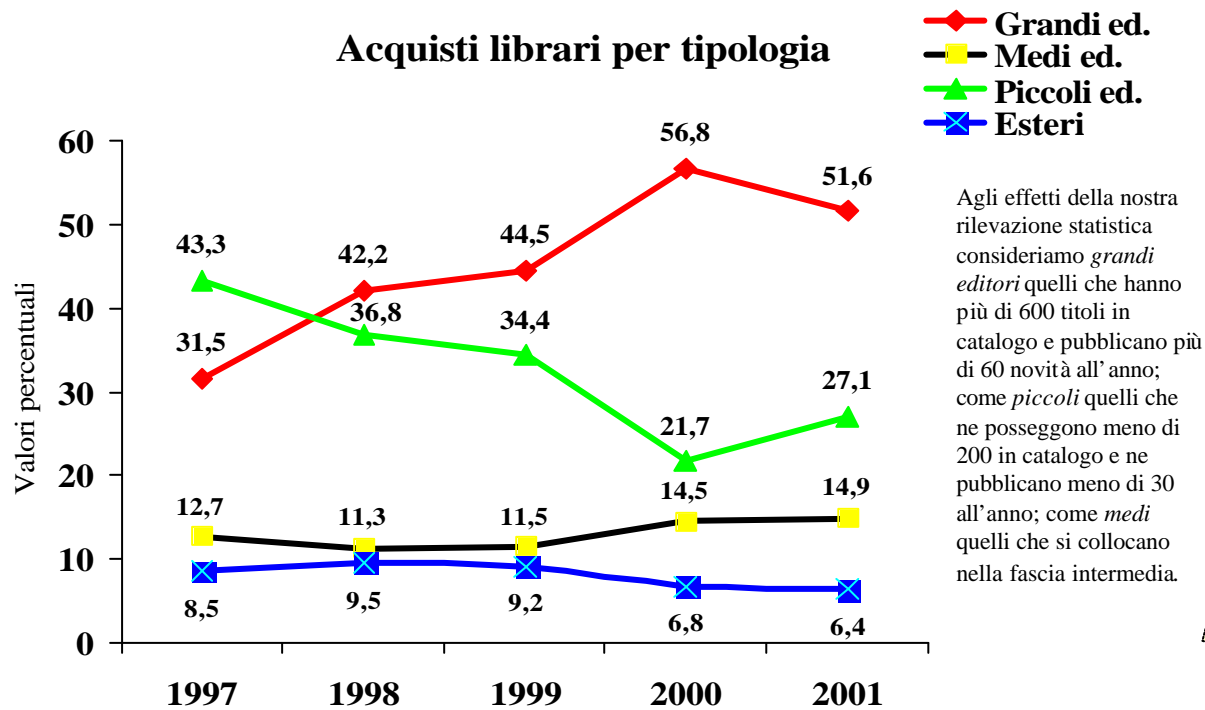
Per quanto riguarda la suddivisione tra titoli di catalogo e novità, il 2001 vede un leggero aumento dei primi, anche se la fetta più grossa viene aggiudicata, ovviamente, dalle seconde.



DA CHI E CHE COSA ACQUISTA LA BIBLIOTECA

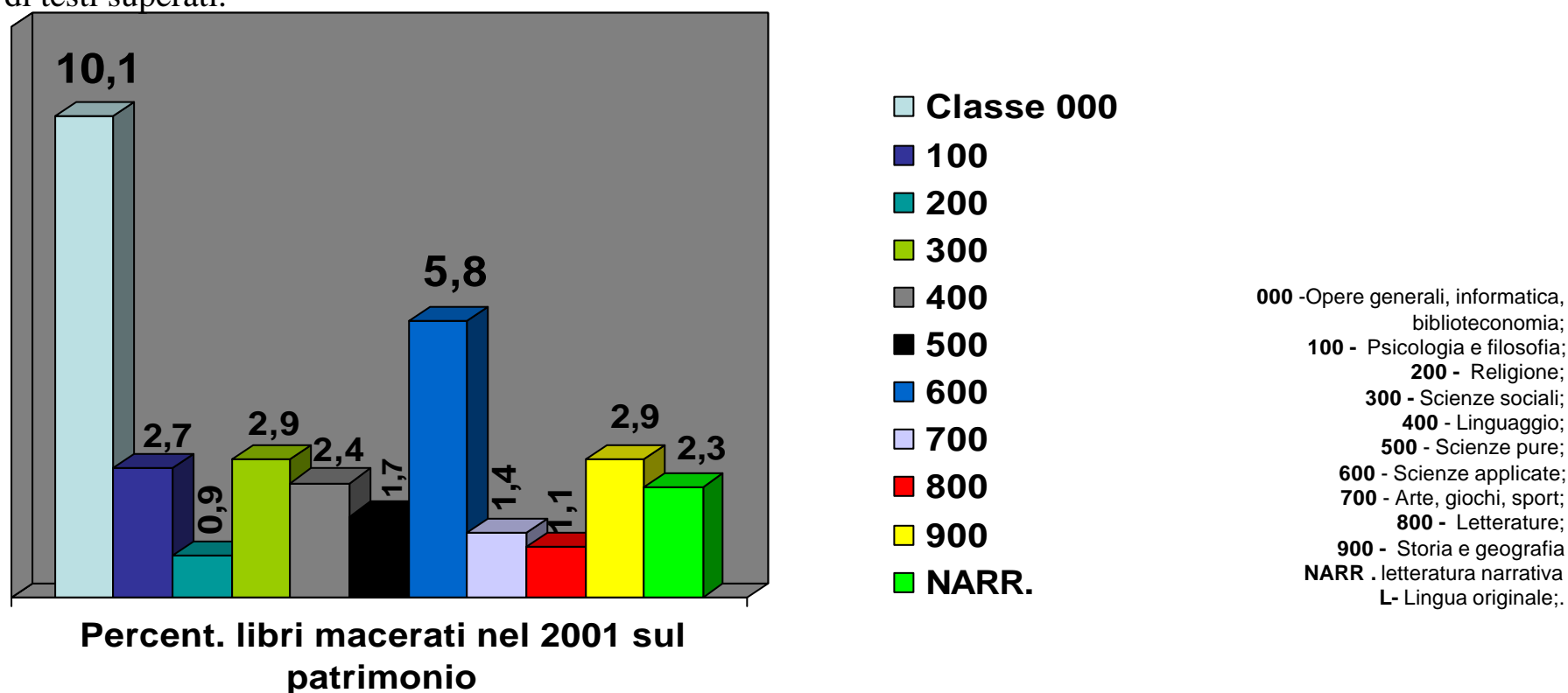
La concentrazione e il suo ANTIDOTO

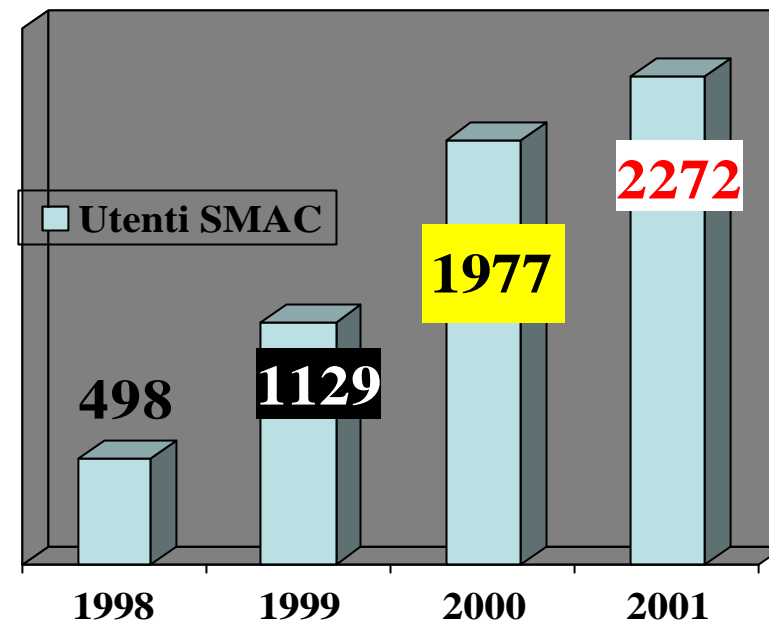
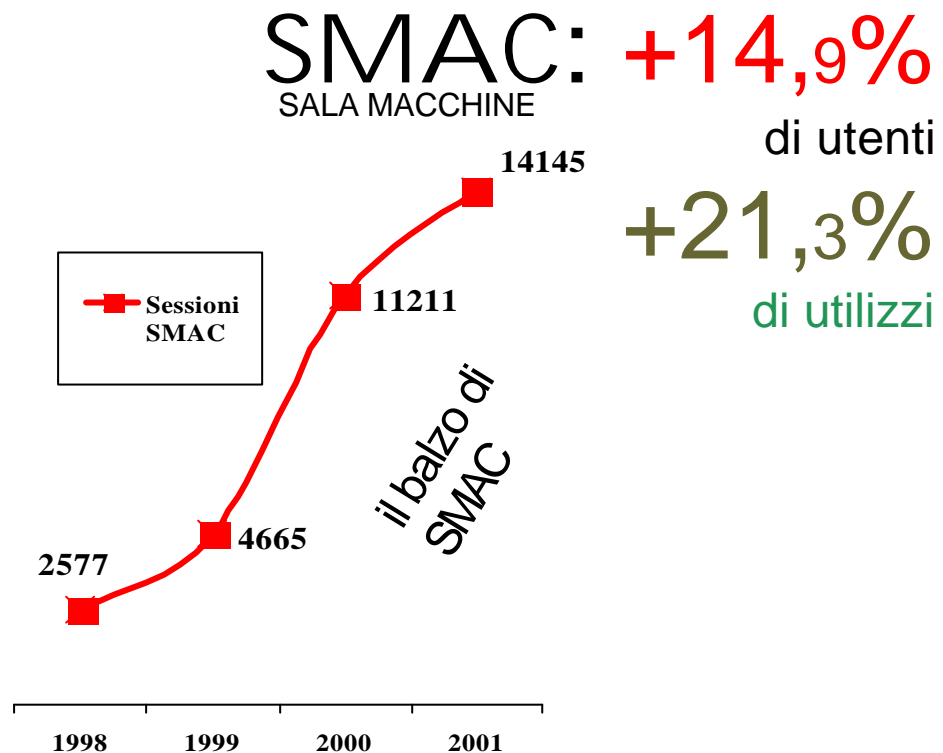
Perdura e si rafforza la politica di attenzione che la biblioteca di Cologno rivolge alla piccola editoria, destinando ad essa una quota del 27,1% dei titoli acquistati.



Libri al macero... per rifiorire piu' belli di prima

Lo scarto è un'attività di grande importanza per lo sviluppo delle collezioni. E' come un'operazione di potatura: eliminando le opere rovinate, o dal contenuto obsoleto, e disponendo il riacquisto o cercando opere più aggiornate su certi argomenti, la collezione ne esce rinvigorita. Nel 2001, anche su impulso di indicazioni regionali e provinciali, è stata condotta una politica serrata di svecchiamento del patrimonio che si è concentrata in particolare nelle materie informatiche, tecniche e scientifiche, eliminando decine e decine di testi superati.





SMAC è la struttura multimediale della biblioteca. Possiede dieci postazioni con accesso veloce ad Internet più una cabina dotata di speciali attrezzature per disabili e ipovedenti. In SMAC si naviga, si consultano cd-rom, si “masterizza”, si “scansiona”, si lavora con il software installato sulle macchine.

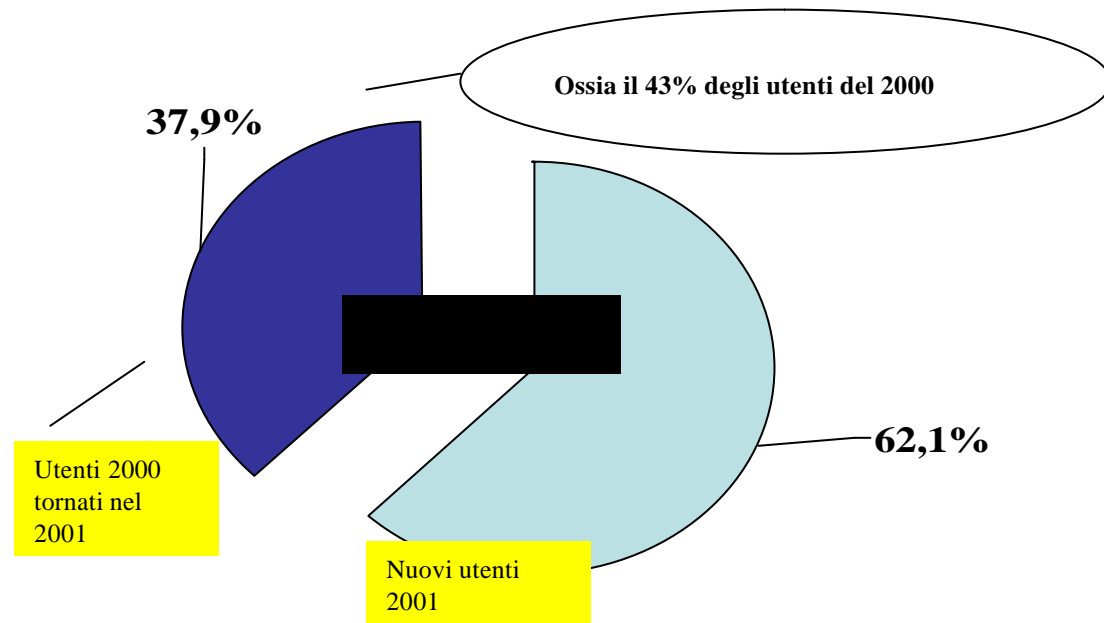
Ancora in netta crescita i dati dei servizi multimediali. Anche se il boom dell'anno scorso (+75% di utenti) non è ripetibile, il 2002 registra comunque un incremento di utenza e soprattutto di utilizzo.

Fedeli a SMAC?

Il “tasso di fidelizzazione” nel 2001 è stato del 43%: ossia il 43% degli utenti che nel 2000 hanno usato SMAC hanno deciso di tornarvi nel 2001.

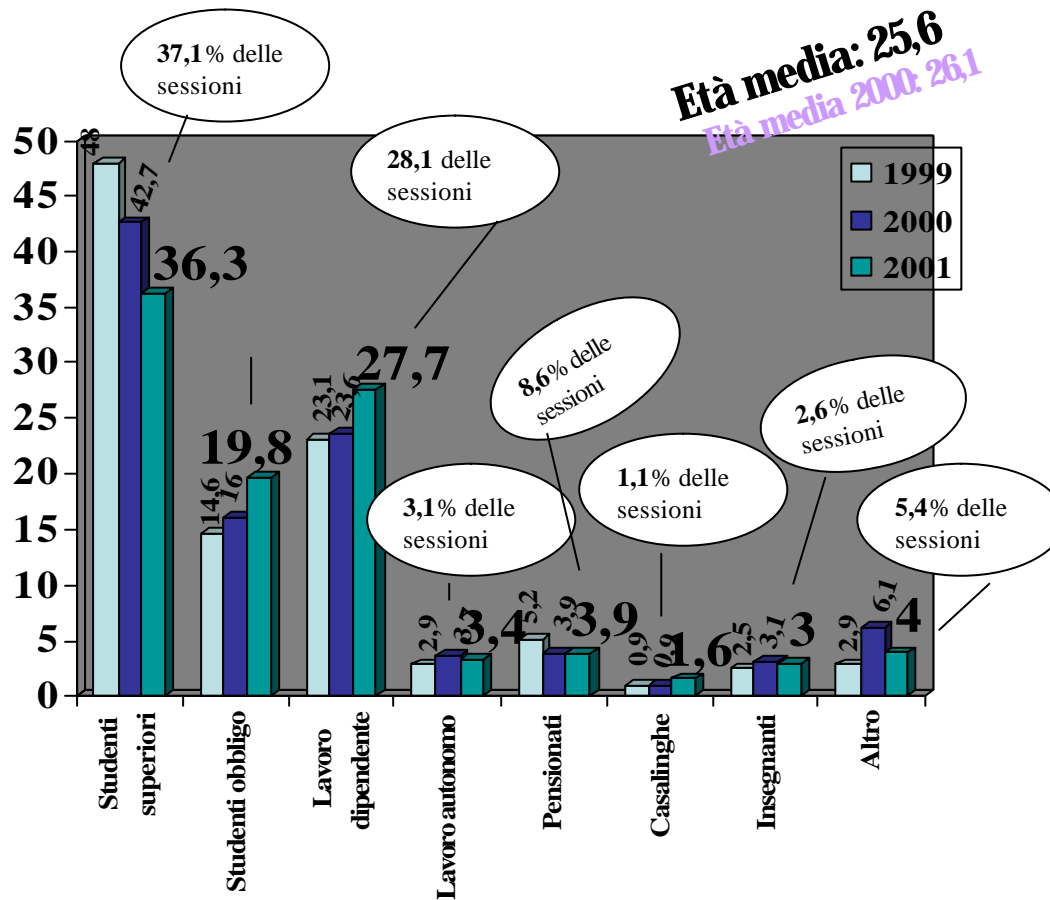
Nel 2000 tale percentuale era del 51%. La diminuzione è spiegabile con le tempeste dell'ibridazione: i servizi multimediali hanno suscitato molta curiosità, molta sperimentazione e anche qualche delusione. La biblioteca di Cologno è stata una delle prime a cimentarsi nel campo; nel frattempo, però, è aumentata notevolmente la diffusione casalinga del PC, molte biblioteche hanno aperto nuove sezioni multimediali, gli internet café si sono diffusi in ogni città. E' aumentata la concorrenza e anche l'inseguimento dei clienti, con un generale processo di caduta dei prezzi. Questo spiega almeno in parte il turn over abbastanza elevato dell'utenza del servizio.

Il tasso di fidelizzazione della biblioteca è invece dell'**89%**.



SMAC è obbligata

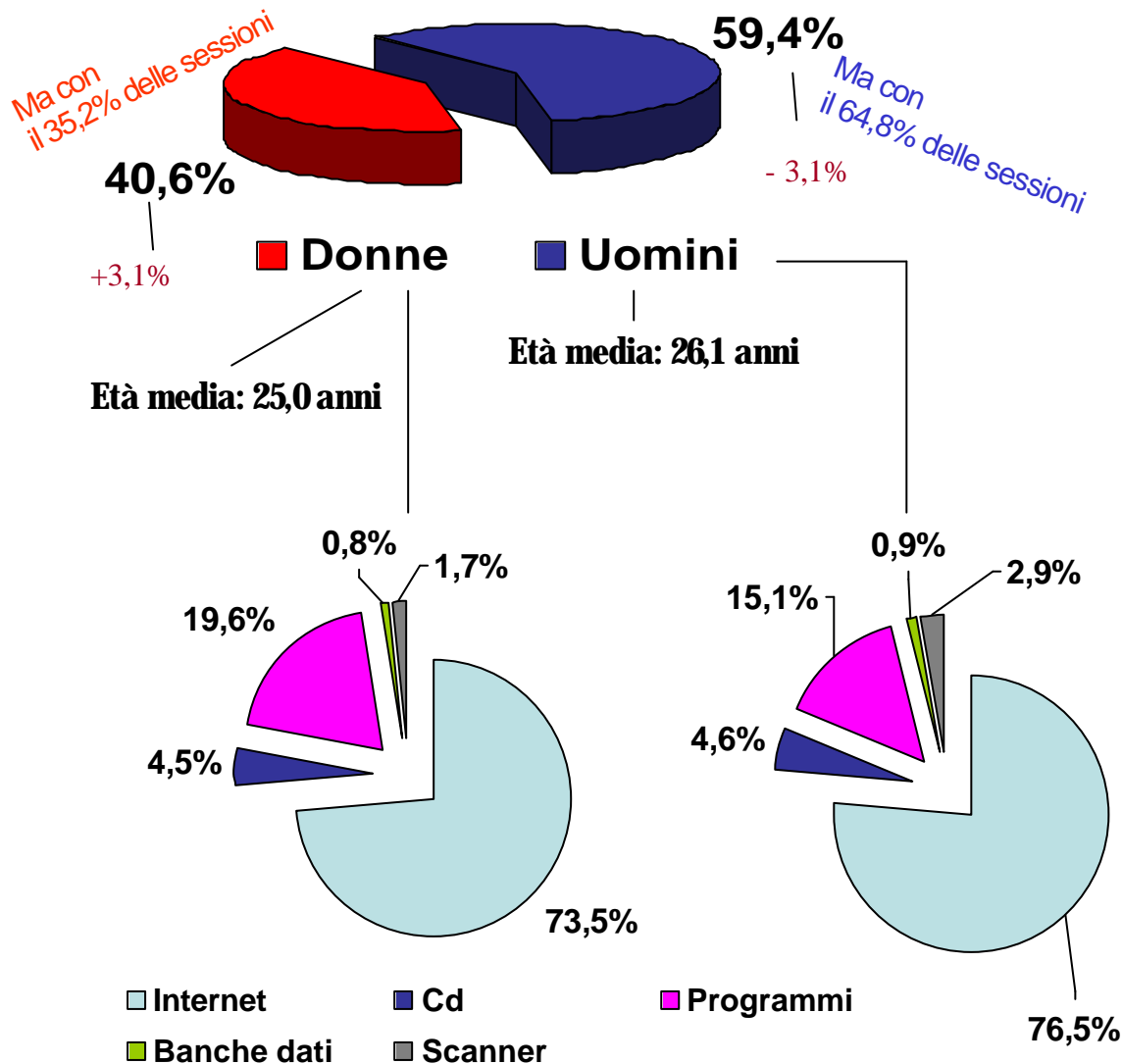
ma cresce il lavoro dipendente



SMAC in controtendenza rispetto alla biblioteca nel suo complesso: cresce il segmento degli studenti dell'obbligo, diminuisce quello delle superiori e degli universitari. Esattamente il contrario di quello che abbiamo visto accadere per la biblioteca nel suo complesso (è uno dei tanti elementi di novità introdotti dalla biblioteca *ibrida*: si vedano le slide successive).

Ma è significativo – e in questo caso convergente – l'aumento segnato dal segmento del lavoro dipendente, che passa dal 23,6 al 27,7% dell'utenza. Anche in questo campo – come in quello del prestito librario – la promozione *paga*: il segmento dei pensionati, che può beneficiare della connessione gratuita, fa un utilizzo intensivo del servizio e con il 3,9% degli utenti realizza l'8,6% delle sessioni. Le casalinghe – a cui sono state rivolte alcune iniziative di alfabetizzazione informatica – sono passate dall'0,9% del 2000 al 1,6% del 2001.

Donne in SMAC

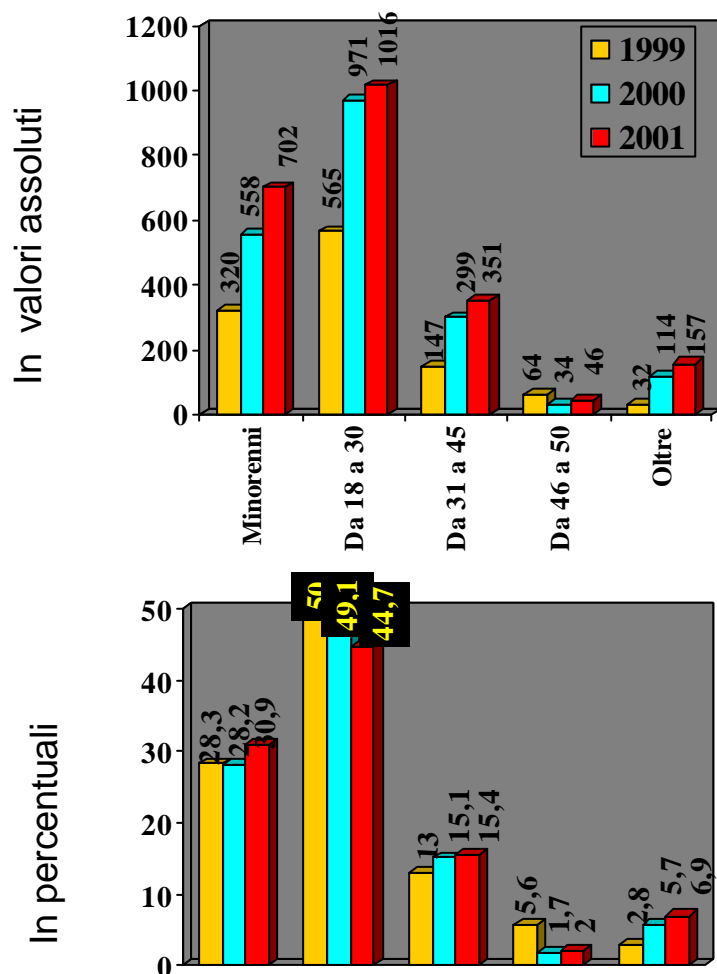


L'utenza femminile in SMAC è in ripresa: dopo il +1,8% del 2000, nel 2001 fa segnare un nuovo aumento percentuale del 3,1%. E' un segno di quel processo di "ibridazione" che sta riscrivendo alcune caratteristiche storiche dei servizi bibliotecari (e fa da *pendant* alla leggera diminuzione del dominio femminile nel campo della lettura).

L'utilizzo maschile della struttura multimediale è comunque ancora molto più "intenso" di quello femminile: se osserviamo il numero di sessioni, vediamo che gli uomini se ne accaparrano ben il 64,8%.

In SMAC gli uomini navigano di più delle donne (76,5% contro 73,5%) e le donne utilizzano maggiormente i programmi di videoscrittura e gli altri applicativi installati sul computer.

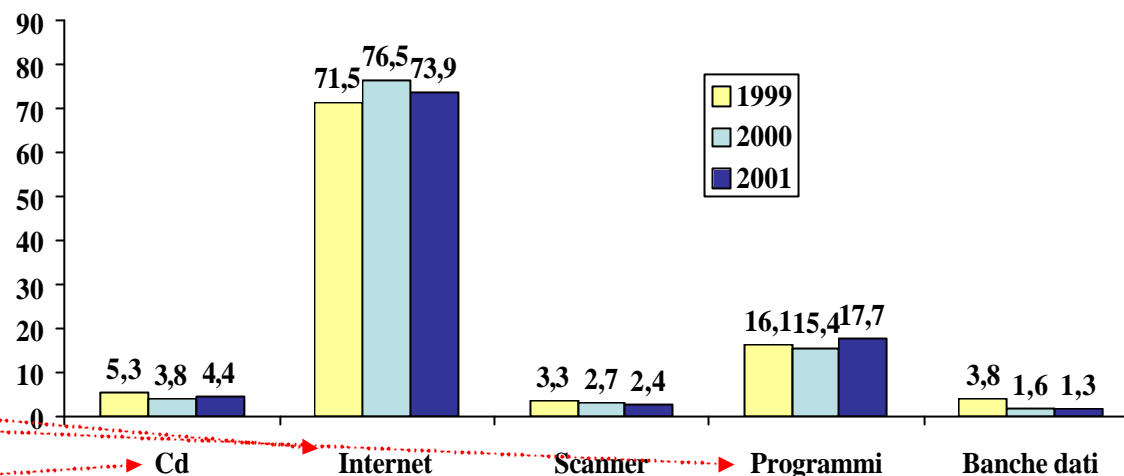
Giovanissimi e seniores in aumento



Polarizzazione anagrafica in SMAC: crescono i più giovani, in seguito alla tendenza naturale del medium, e i *seniores*, grazie alle politiche di promozione del servizio adottate dalla biblioteca. La connessione a Internet è gratuita, infatti, per gli over 55enni, e numerose iniziative di formazione e alfabetizzazione multimediale sono state rivolte a questa classe di popolazione nell'ambito del progetto "Nessuno Escluso". La percentuale di ultracinquantenni che frequentano SMAC se confrontata con le statistiche nazionali di utilizzo di Internet da parte della popolazione più anziana, è strabiliante.

Internet e tutto il resto

L'utilizzo prevalente di SMAC è rappresentato dalla navigazione in Internet, ma sono in aumento anche l'uso di applicativi e la consultazione di cd-rom.

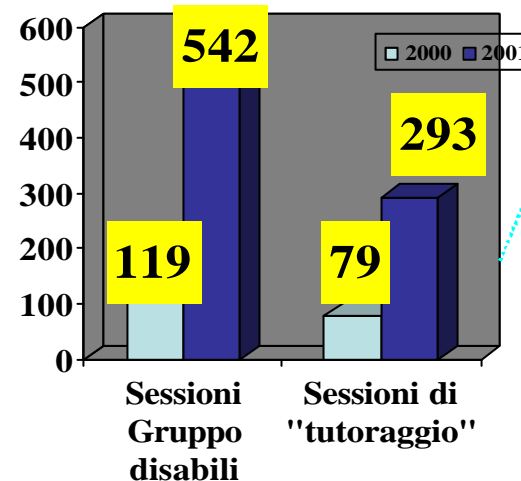


E da **nessuno escluso** è nata l'Associazione **Amici della Biblioteca**: una forma originale di volontariato e di cooperazione con l'utenza.

Otto tutori hanno partecipato a questa attività addestrando 98 allievi nell'arco dell'anno, per un totale di 710 ore di insegnamento. La media di ore dedicate ad ogni allievo sono state 7 anche se, in qualche caso si sono raggiunte le 20 ore. Gli allievi che hanno partecipato ai corsi erano per il 45% donne e per il 55% uomini. L'allievo più anziano aveva 83 anni.

2001 **nessuno escluso** Servizi molto speciali

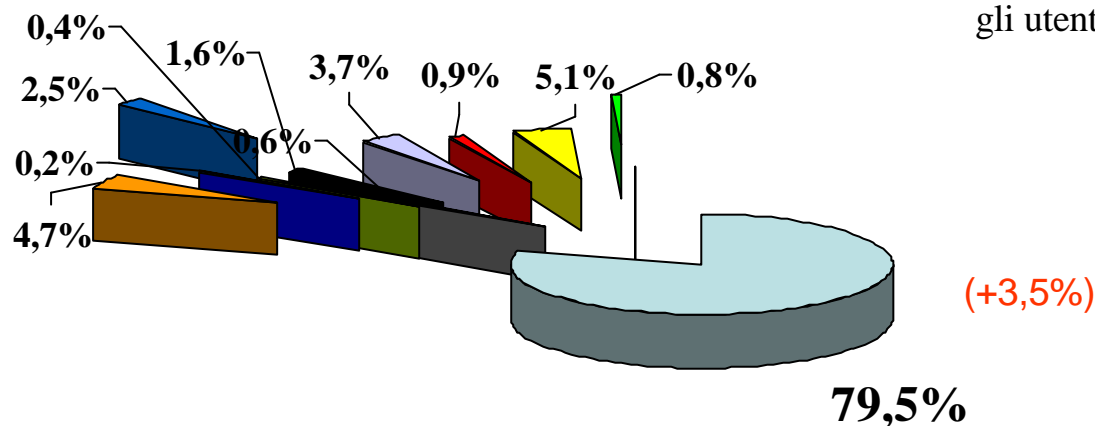
Il progetto *Nessuno escluso*, che ha dato origine a "Sala Macchine" prevede anche una serie di servizi speciali e di facilitazioni per la popolazione senior e per i disabili. I risultati del 2001 vedono un netto aumento rispetto al 2000: si sono registrate **542** sessioni per utenti disabili e **150** sessioni di "tutoraggio" (ossia lezioni individuali in cui un anziano, precedentemente formato in corsi di alfabetizzazione informatica, introduce un neofita ai "segreti dell'arte"). Gli utilizzi delle apparecchiature e dei software dedicati ai disabili sono stati 124.



Cologno è multimediale

Uno dei paradossi della biblioteca ibrida è che mentre aumenta il numero di iscritti alla biblioteca provenienti da fuori Cologno (sono ormai il 22%), tra gli utenti di SMAC il coefficiente di “attrazione” progressivamente diminuisce. Se nel 1999 gli utenti colognesi erano il 74% oggi sono quasi l’80%.

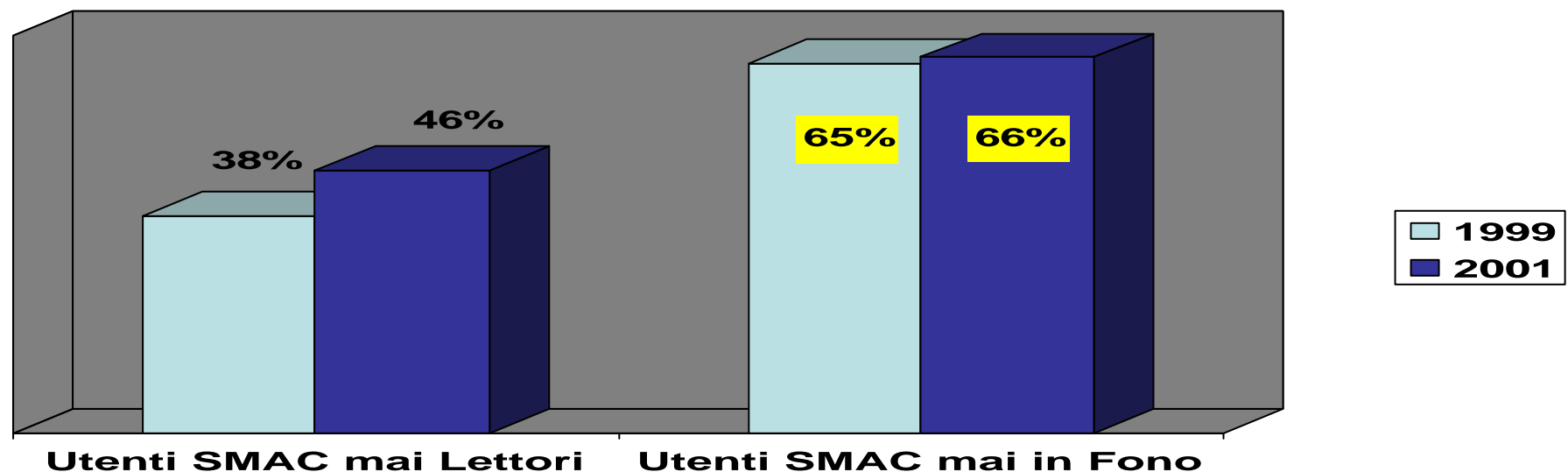
Questo dato si spiega in parte con la crescita della alfabetizzazione informatica della popolazione locale e in parte con il progresso delle strutture multimediali nelle altre biblioteche. Se Cologno è stata la prima, o una delle prime, oggi sono molte, per fortuna, le biblioteche dotate di attrezzature e servizi multimediali. E questo si riflette sui numeri. Cernusco, che ancora l’anno scorso forniva oltre il 3% degli utenti di SMAC, oggi scende all’1,6% perché la sua nuova e bella biblioteca ha attivato anche i servizi multimediali. Continuano a crescere, invece, le “delegazioni” dei comuni meno fortunati: Vimodrone, con circa il 3% , Milano città (3,7%), Sesto (1,9%), Monza (0,9%)



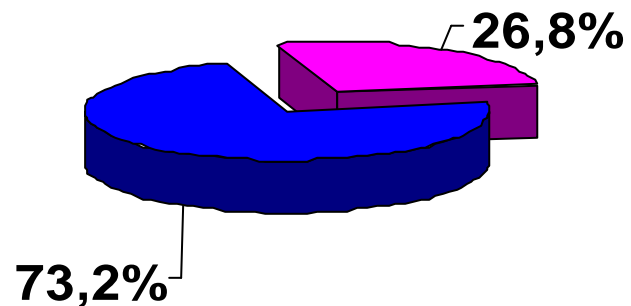
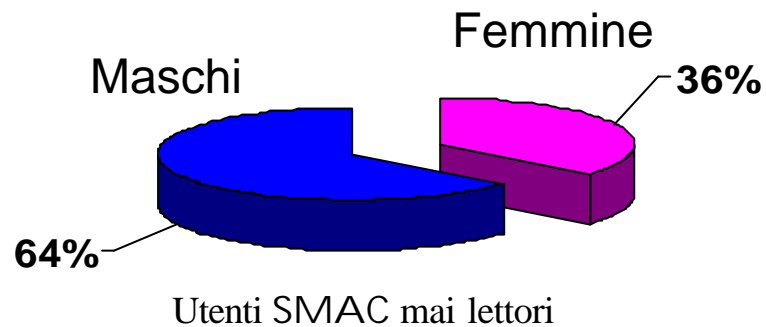
- Cologno
- Brugherio
- Bussero
- Carugate
- Cassina
- Cernusco
- Vimodrone
- Milano
- Monza
- Altre Provincia MI
- Altre italiane
- Esteri

Ibrida oh ibrida!

La biblioteca ibrida è anche quella che avvicina una utenza nuova, interessata alle nuove tecnologie della comunicazione, che non aveva avuto precedenti rapporti con l'istituzione. Nella fase di espansione dei nuovi servizi, quale è quella attraversata dalla biblioteca di Cologno Monzese, i diversi segmenti di pubblico tendono a presentarsi come inizialmente incomunicanti. Così il **46%** degli utenti di SMAC (Sala Macchine) non ha **mai** preso in prestito un libro in biblioteca e il **66%** non ha **mai** usufruito dei servizi della Fonoteca (e c'è anche da dire che il **78%** dei lettori da "almeno un prestito" non ha **mai** messo piede in SMAC). Si tratta di un dato tipico di una situazione embrionale, su cui la biblioteca cercherà di intervenire per promuovere una maggior integrazione tra i suoi diversi "pubblici".



Gli anti-ibridi: soprattutto maschi

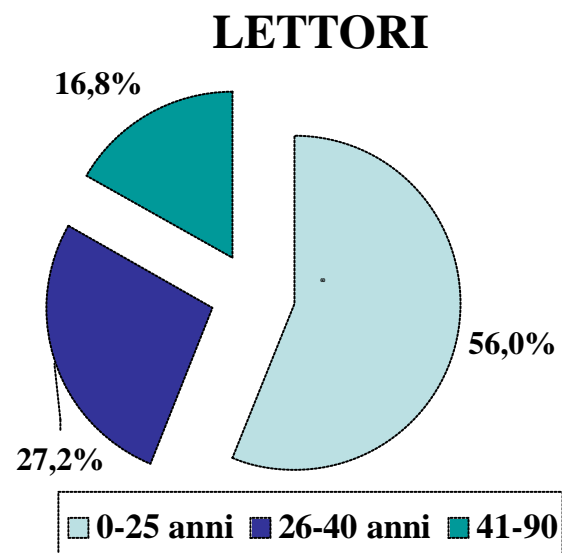
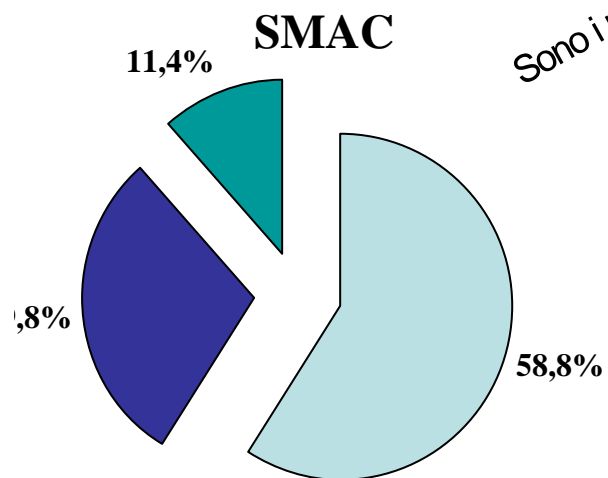
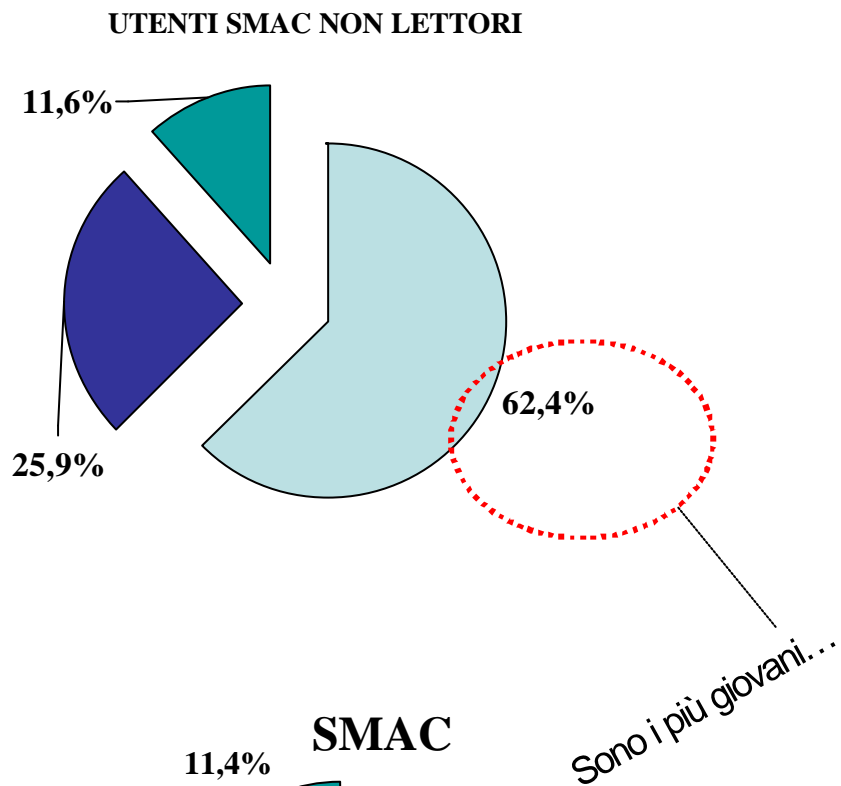


I “resistenti” all’ibridazione, ossia i segmenti di pubblico che utilizzano uno e un solo servizio tra quelli offerti dalla biblioteca, sono composti soprattutto da uomini – di età più giovane della media dell’utenza.

Nel gruppo degli utenti SMAC che non hanno mai preso in prestito un libro in biblioteca, il 64% è maschio (contro la media SMAC del 59,4). Tra gli utenti della Fonoteca che non hanno mai preso in prestito un libro la percentuale maschile sale addirittura al 73,2%.

Gli anti-ibridi: non hanno l'età

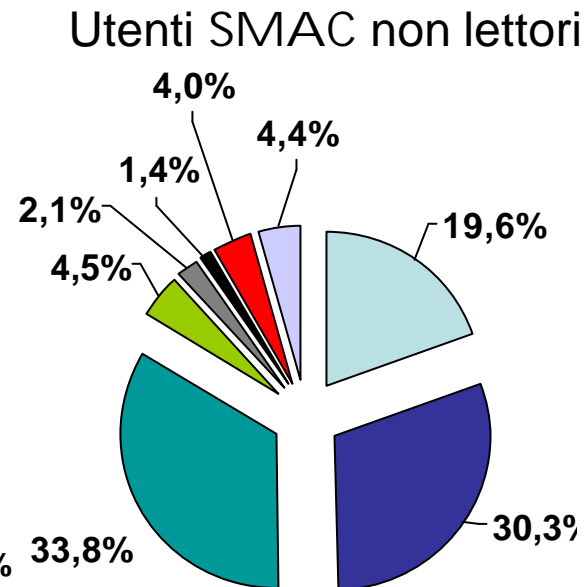
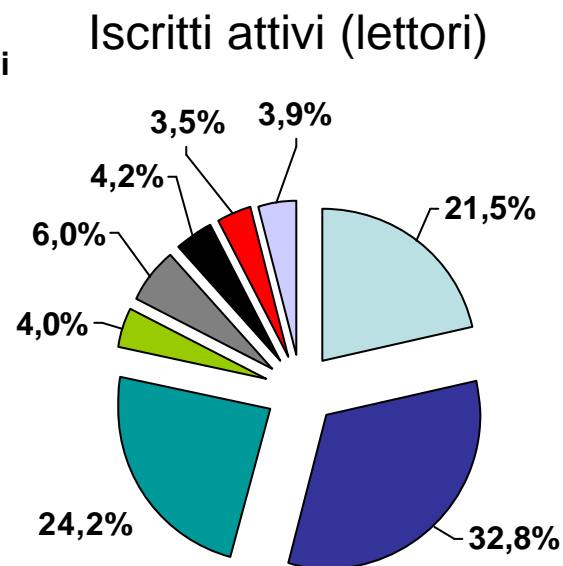
Il segmento anti-ibrido è visibilmente più giovane del resto dell'utenza bibliotecaria. La fascia 0-25 anni tocca il 62,4% mentre tra gli iscritti "attivi" (quelli "di almeno un prestito" librario) essa è del 56%.



Gli anti-ibridi: più **lavoratori** che **studenti**

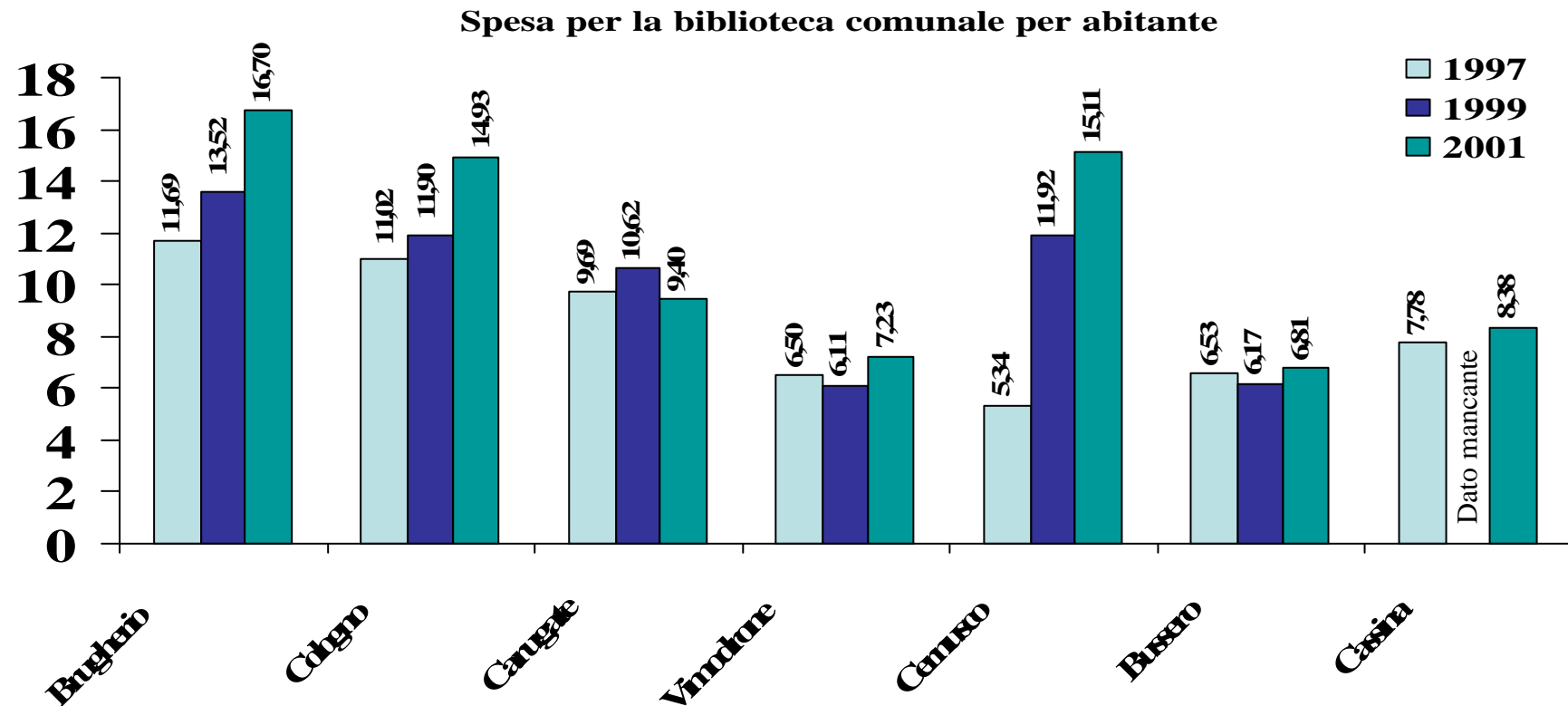
Nel segmento degli anti-ibridi i lavoratori, sia dipendenti che autonomi, hanno un peso superiore alla media. Questa utenza è in buona parte rappresentata da giovani lavoratori, spesso stranieri, che utilizzano SMAC per navigare o comunicare e che non sono interessati, o ancora non conoscono, la parte libraria del servizio di biblioteca. Proprio per la sua “diversità”, questa utenza rappresenta un interlocutore ineludibile per l’espansione dei servizi bibliotecari.

- Studenti elementari e medi
- Studenti superiori universitari
- Lavoratori dipendenti
- Lavoratori autonomi
- Insegnanti
- Casalinghe
- Pensionati
- Altro

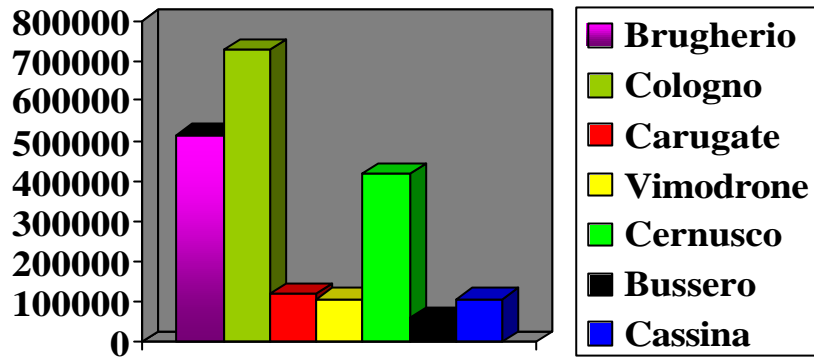


Cologno è **SISTEMA**ta e Cernusco **vola**

La biblioteca di Cologno fa parte del **Sistema Bibliotecario NordEst**. Il grafico sottostante mostra la ripartizione della spesa pro-capite per la biblioteca nei sette comuni del Sistema. In testa alla classifica si conferma **Brugherio** che spende 16.70 euro per abitante. Al secondo posto si evidenzia il “sorpasso” di **Cernusco**, che ha superato, anche se di un’incollatura, **Cologno Monzese**. In quattro anni la biblioteca di Cernusco ha triplicato la spesa bibliotecaria per abitante. Complimenti, Cernusco!

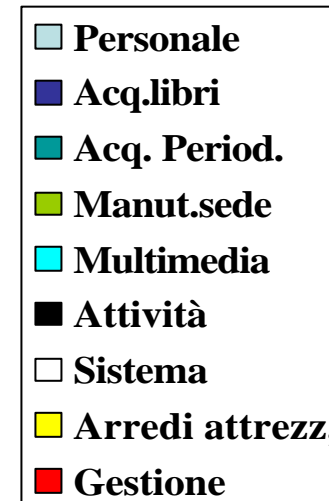
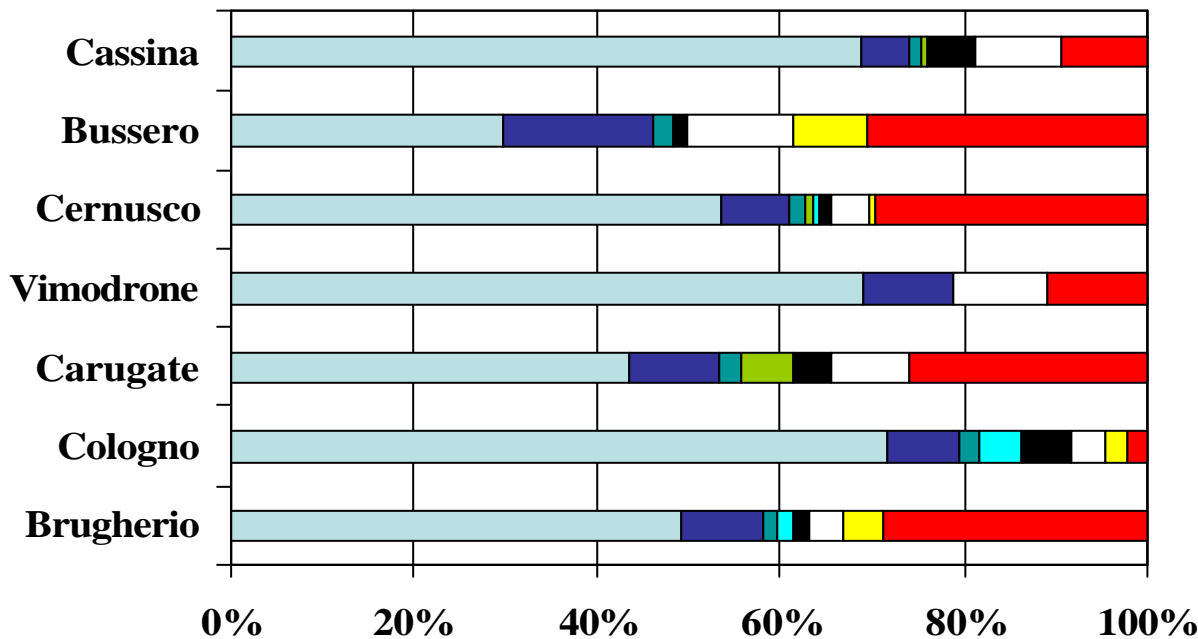


Bilancio in euro



La borsa del NordEst

Tra i comuni del NordEst chi spende di più (in termini assoluti) per la biblioteca è Cologno Monzese, che detiene anche il record percentuale delle spese di personale, delle attività culturali, dei periodici, dei multimedia. Percentualmente la biblioteca che spende di più in libri è Bussero, che è anche quella che ha investito una quota maggiore del suo bilancio in attrezzature e arredi e che ha la più rilevante percentuale delle spese di gestione.



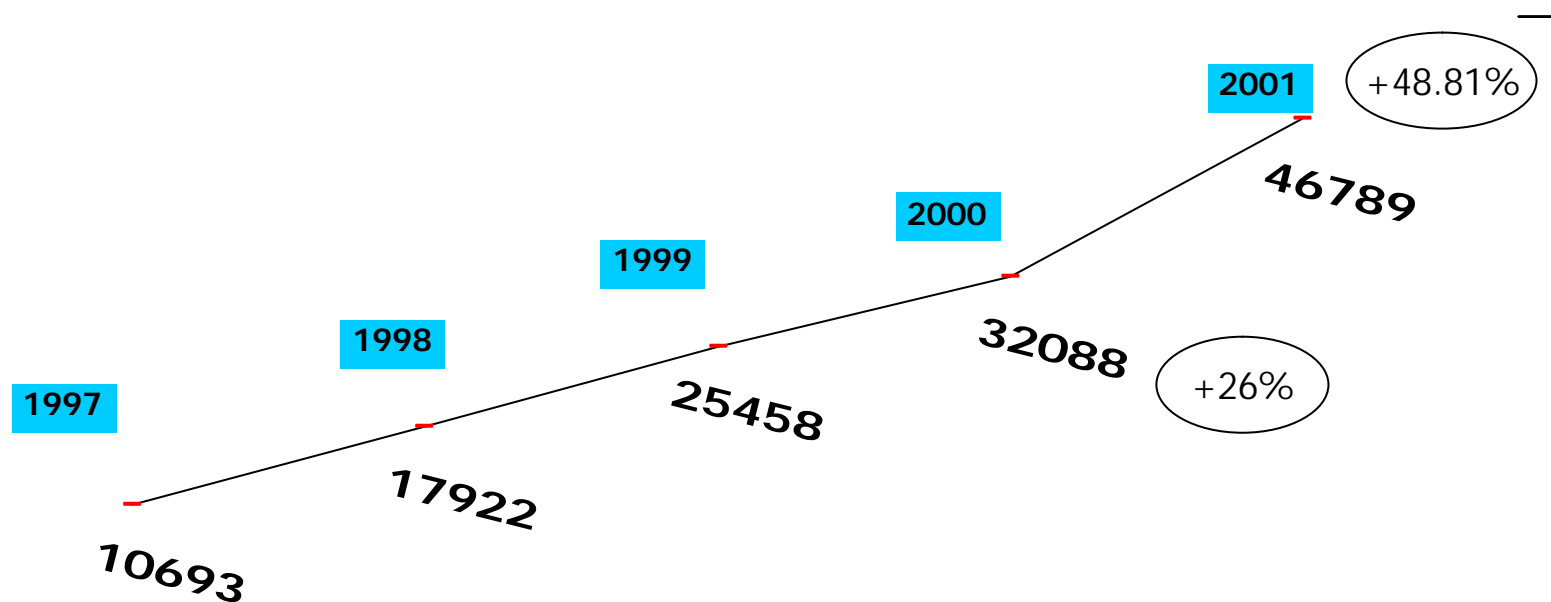
Cologno e Bussero, le più esagerate

Statistiche fonoteca

- Dati sui prestiti.....pag. 50
- Dati sull'utenza.....pag. 57
- Dati sulle collezioni.....pag. 59

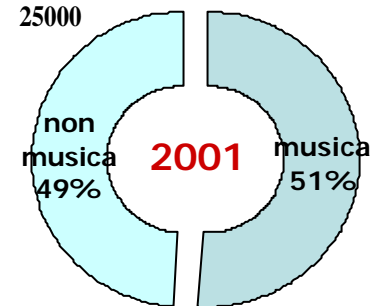
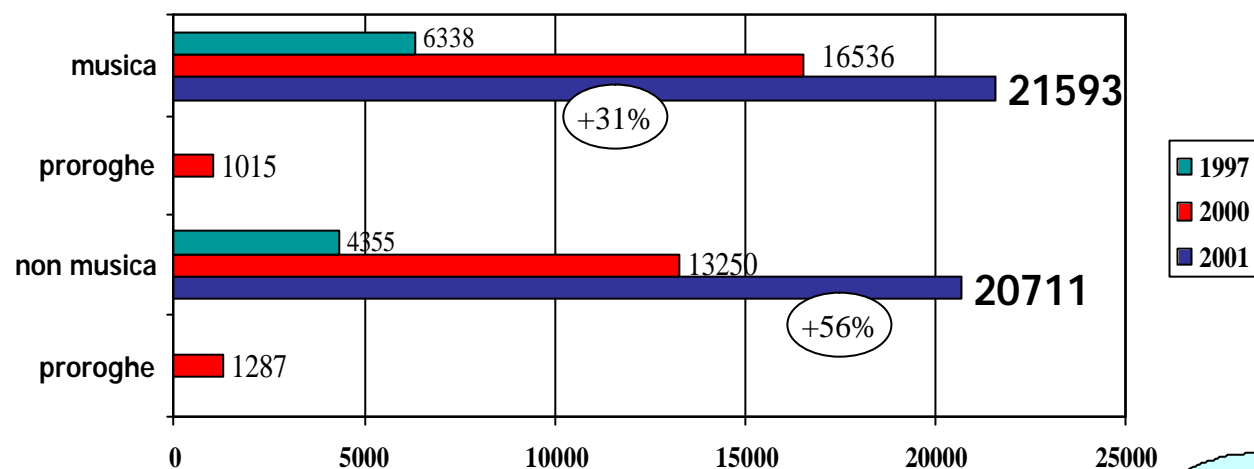
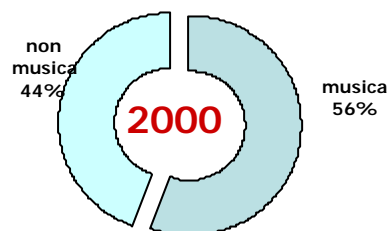
TENDENZA DEI PRESTITI NEGLI ANNI

PRESTITI A DOMICILIO 46789	+	CONSULTAZIONI IN SEDE 13322	=	TOTALE "MOVIMENTI" 60111
--------------------------------------	---	---------------------------------------	---	------------------------------------



Il dato totale è comprensivo di proroghe (rinnovi) dei prestiti che, nel 2001, sono state 4485

Come e quanto crescono i prestiti



INDICE DI PRESTITO _____ 0.86*

L'indice è dato dal numero di prestiti diviso per numero di abitanti.

I valori di riferimento indicati nel recente *Dal libro alle collezioni : proposta operativa per una gestione consapevole delle raccolte* della Provincia di Milano, sono compresi in nell'intervallo 0.8-2.4.

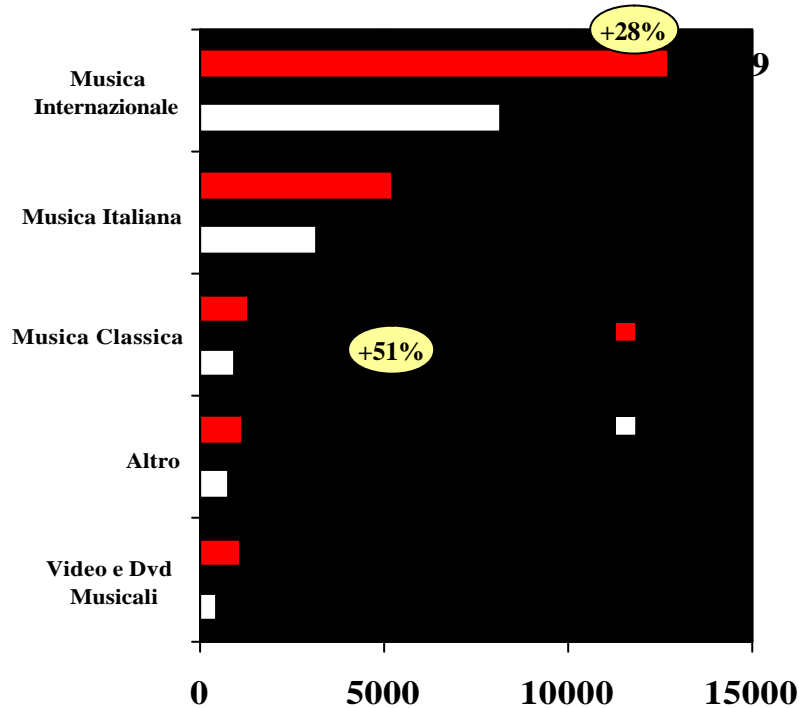
La popolazione del comune di Cologno Monzese è di 48797 abitanti (dato fornito dall'ufficio anagrafe alla data 21/10/2001-data del censimento)

*Non sono state considerate le proroghe

Crescita per classi

cd e video musicali

Tot 21.593



INDICE DI CIRCOLAZIONE MATERIALE MUSICALE

2001	3,2	
2000	2,5	
1999	2,3	

2001	3,8	
2000	3,3	
1999	3,07	

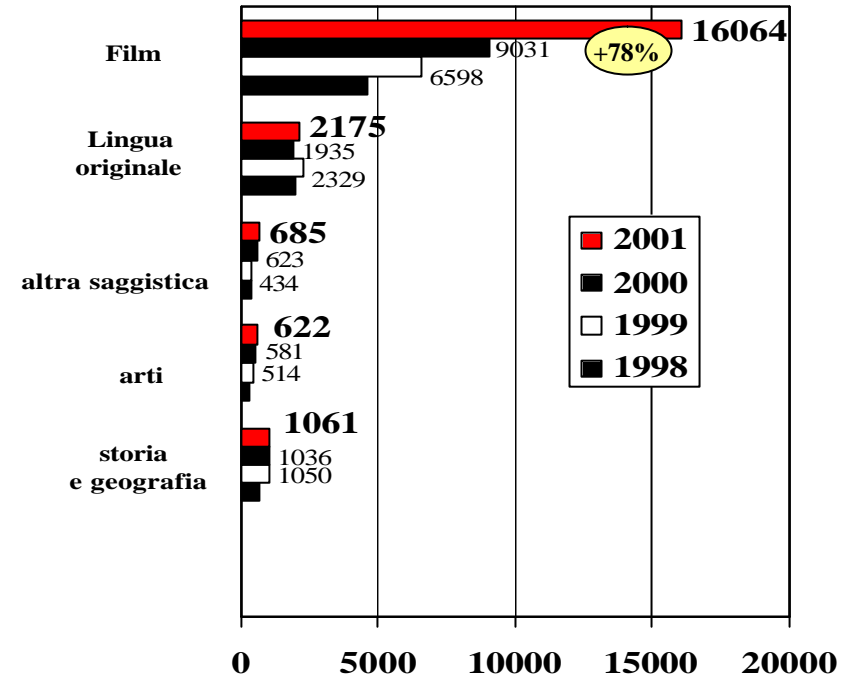
INDICE DI CIRCOLAZIONE GENERALE
PRESTITODOCUMENTI

I valori di eccellenza indicati dallo studio della Provincia citato sono compresi tra 4 e 6

film e saggistica video

Tot 20.711

DVD
1.999



Le riviste musicali prestate nel corso dell'anno sono state 104. Nel 2000 erano 41

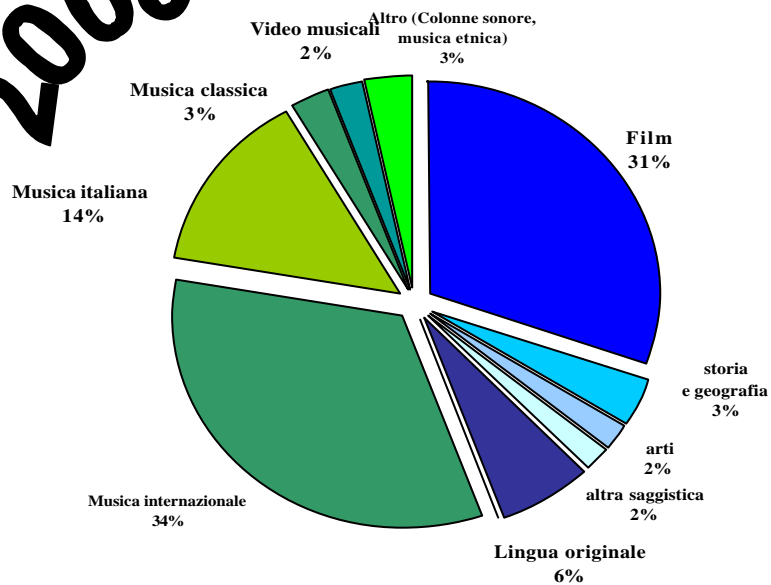
INDICE DI CIRCOLAZIONE MATERIALE VIDEO

2001	5,3	
2000	4,7	
1999	4,5	

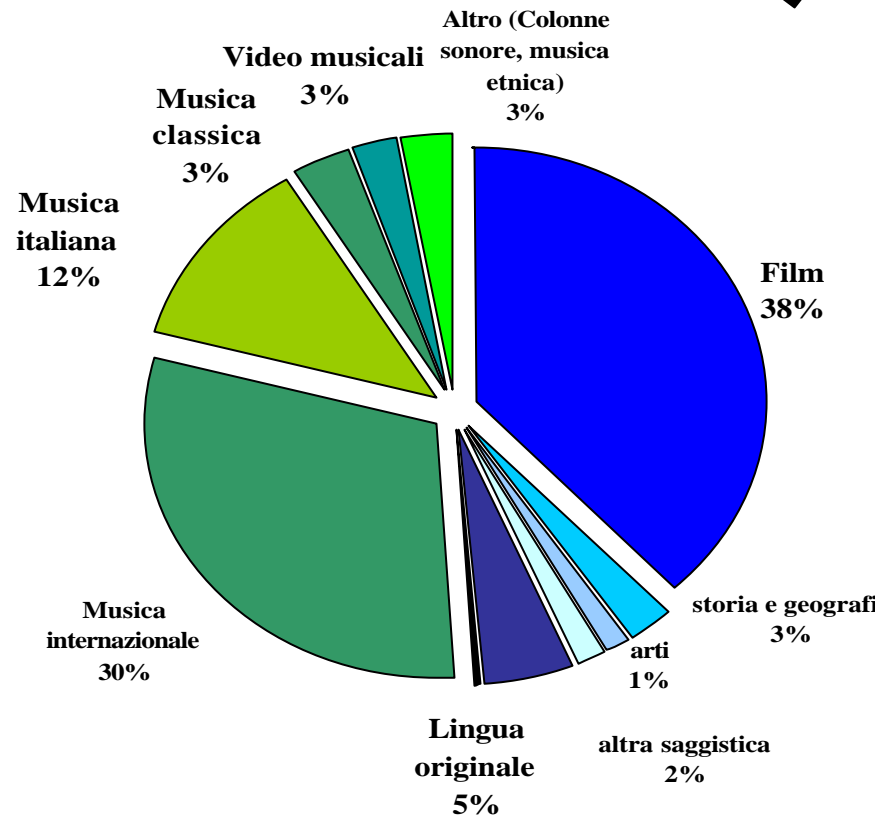
I DATI NON COMPRENDONO LE PROROGHE
(idem per calcolo indice di circolazione)

Prestiti suddivisi per classi

2000



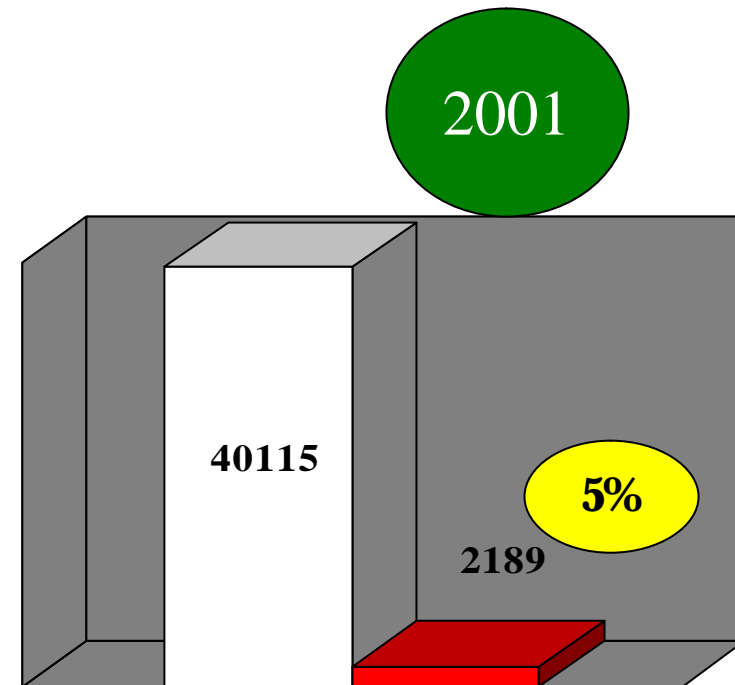
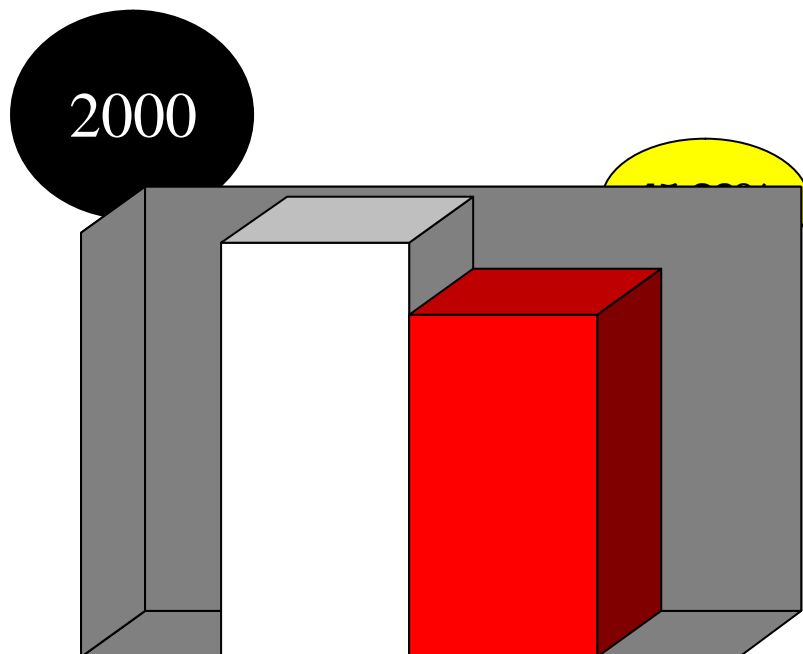
2001



Il prestito dei Dvd è iniziato il primo gennaio del 2001.

% prestito materiali non catalogati

L'arretrato di catalogazione del patrimonio della Fonoteca, accumulato nel corso degli anni passati, si rifletteva pesantemente sul numero di prestiti effettuati "a mano". Nel 2000/2001 è avvenuto un recupero significativo del pregresso.



Il dato si riferisce ai prestiti effettuati a domicilio e non alle consultazioni in sede.

Non sono state considerate le proroghe.

° In Sebina ° NON in Sebina

I più ascoltati, i più visti

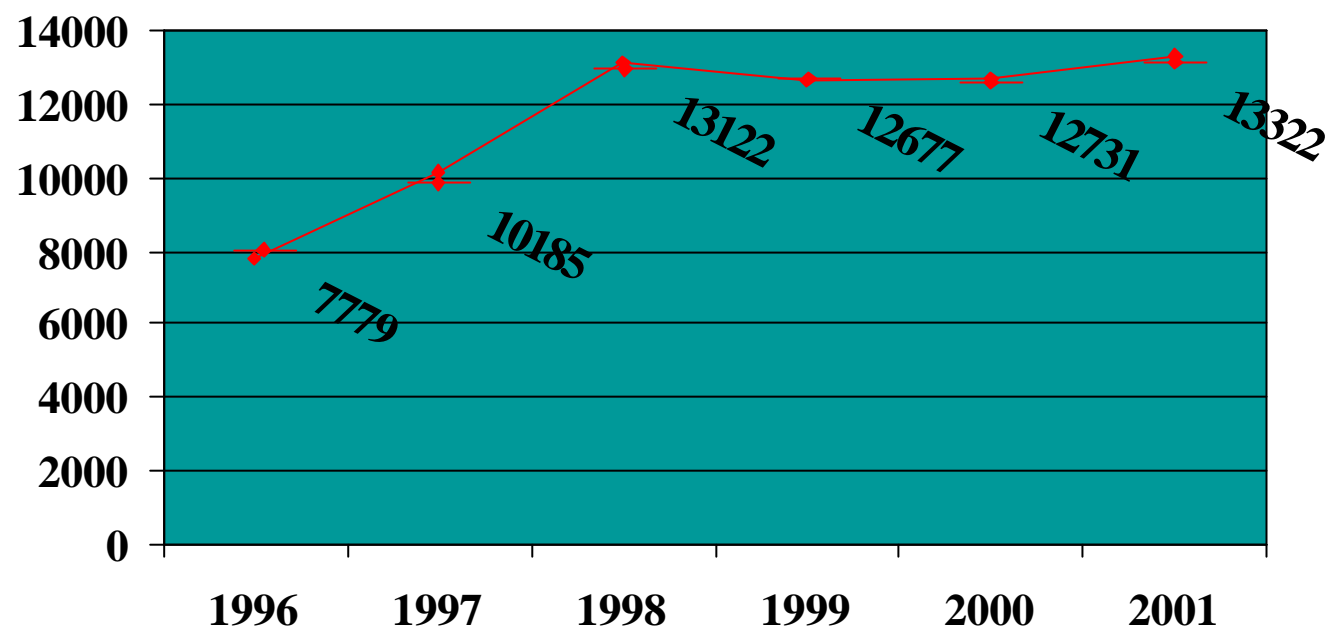


Pink Floyd	The Wall	30
Cranberries	Bury the hatchet	29
Nirvana	Nevermind	28
Chemical Brothers	Surrender	28
Cranberries	No need to argue	28
Led Zeppelin	Remasters	27
Guns n' roses	Use your illusion 2	26
Timoria	Viaggio senza vento ita	26
Negrita	Reset ita	26
Red Hot Chili Peppers	Californication	26
Skunk Anansie	Post orgasmic chill	26
Vinicio Capossela	Il ballo di San Vito ita	26
Bjork	Debut	26
Radiohead	Ok computer ita	26
Elio e le storie tese	Elio Samaga Hukapan Karitana Turu	25
Subsonica	Microchip emozionale	25
Colonna Sonora	Radiofreccia ita	25
Bob Marley & the Wailers	Natural Mystic	25
Quintorigo	Rospo ita	25
Bjork	Post	25
U2	Best of 1980-1990	25
Vinicio Capossela	Camera a sud ita	25

<i>Il quinto elemento</i>	Luc Bresson	Dvd	47	Fra
<i>Cube - Il cubo</i>	Vincenzo Natali	Dvd	44	usa
<i>Armageddon</i>	Michael Bay	Dvd	40	usa
<i>Sleepers</i>	Barry Levinson	Vhs	40	usa
<i>Casino'</i>	Martin Scorsese	Dvd	37	usa
<i>Sette anni in Tibet</i>	Jean Jacques Annaud	Dvd	37	Fra
<i>Ronin</i>	John Frankeheimer	Dvd	37	usa
<i>Central do Brasil</i>	Walter Salles	Vhs	37	Bra
<i>Boogie Nights</i>	Paul Thomas Anderson	Vhs	37	usa
<i>Big Fish</i>	Stefan Schwartz	Vhs	36	GB
<i>Sex and Zen</i>	Michael Mak	Vhs	36	Hong Kong
<i>Will Hunting</i>	Gus Van Sant	Dvd	36	usa
<i>Lola corre</i>	Tom Tykwer	Vhs	36	ger
<i>Ovosodo</i>	Paolo Virzi'	Dvd	36	i
<i>Assassini nati</i>	Oliver Stone	Vhs	35	usa
<i>Kundun</i>	Martin Scorsese	Dvd	35	usa
<i>La sottile linea rossa</i>	Terence Malick	Vhs	35	usa
<i>Qualcosa è cambiato</i>	James L. Brooks	Dvd	35	usa
<i>Le iene</i>	Quentin Tarantino	Vhs	35	usa
<i>Scream</i>	Wes Craven	Dvd	35	usa
<i>Clockers</i>	Spike Lee	Vhs	35	usa
<i>Uomo d'acqua dolce</i>	Antonio Albanese	Vhs	35	i



Consultazioni in sede



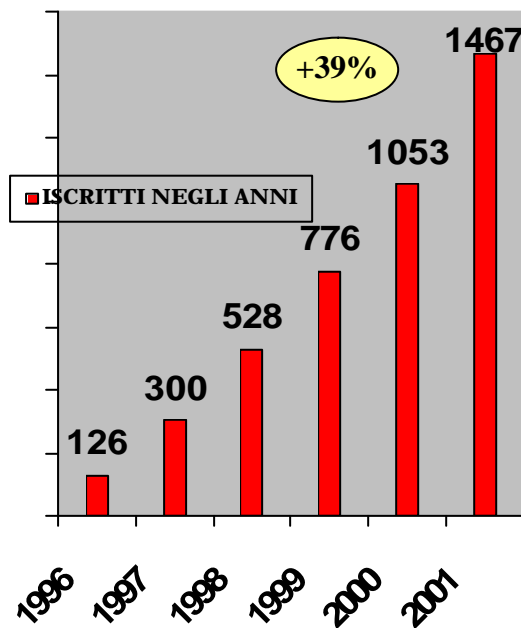
cinque postazioni lettori cd doppie → 10 cuffie
otto postazioni lettori cd singoli → 8 cuffie
una postazione lettore audiocassette
cinque video singoli → 5 cuffie
un video e dvd doppio → 2 cuffie
un lettore dvd doppio → 2 cuffie
due lettori dvd singoli con videoregistratore → 2 cuffie
due postazioni per ascolto Lp doppie → 4 cuffie

Dotazione apparecchiature

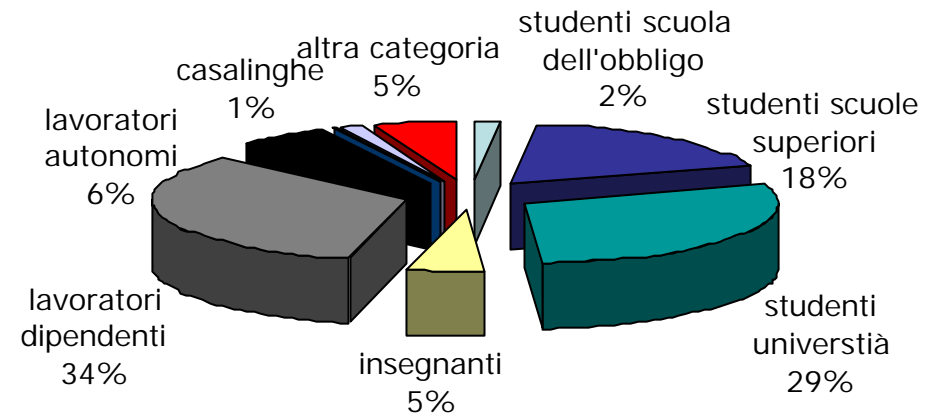
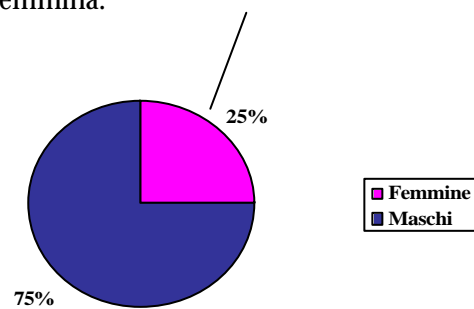
Totale posti a sedere: 33

Utenti fonoteca: musica

Per il prestito a domicilio del materiale musicale, secondo quanto prescritto dal regolamento, viene richiesto il versamento di una cauzione di 15 Euro.

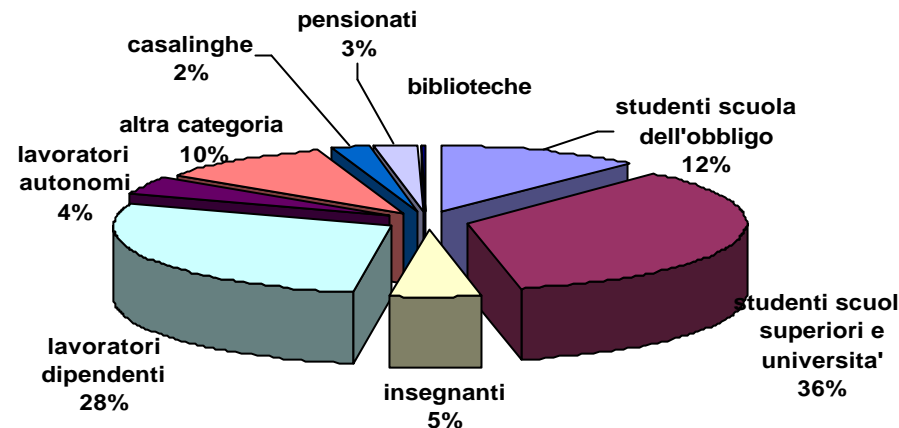


Solo un utente su quattro è femmina.

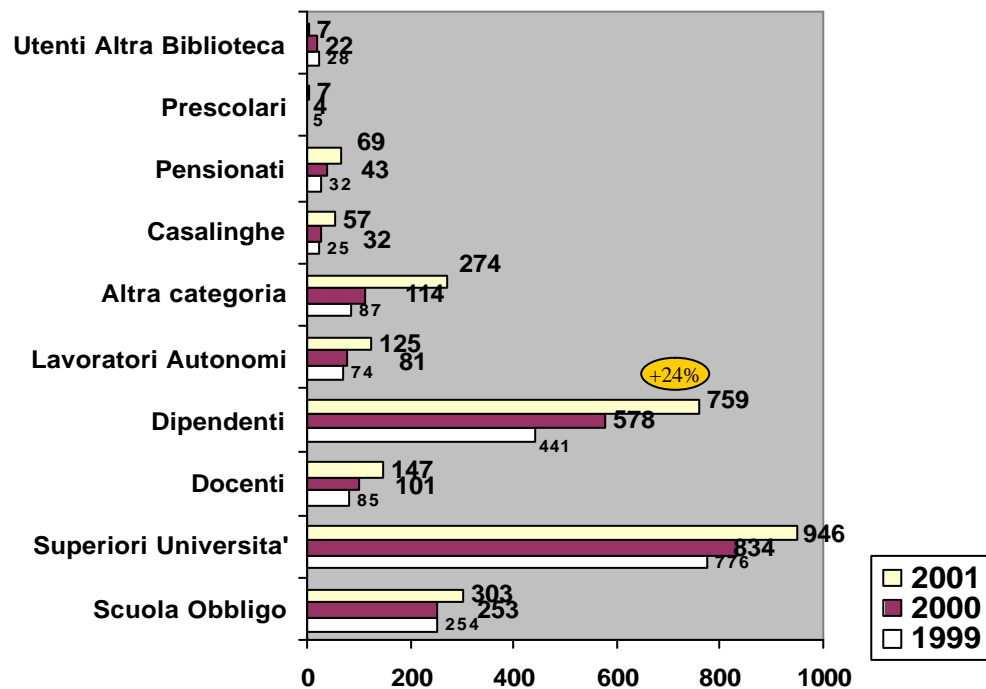


Utenti fonoteca (musica, film, saggistica video)

Il numero totale degli utenti che nel corso del 2001 hanno preso in prestito o in consultazione materiali della Fonoteca (realmente abilitati) **inseriti in Sebina**, è pari a **2623** (nel 2000 erano 2062)



CRESCITA: RAFFRONTO FRA ANNI

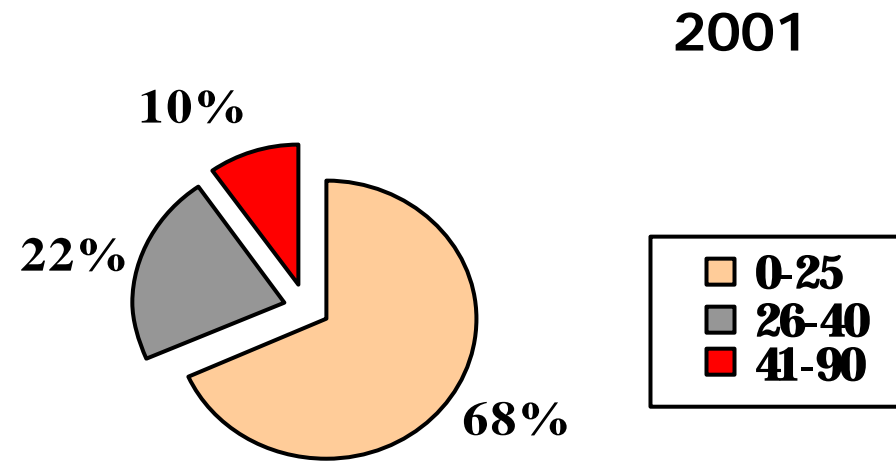
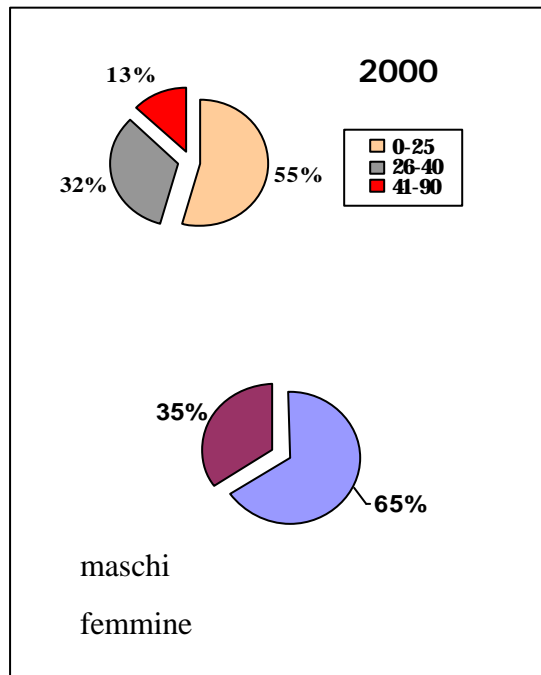
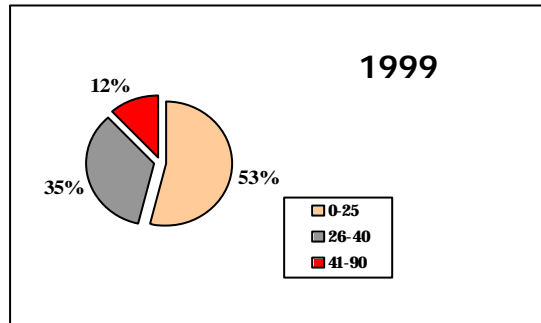


Nel complesso il numero totale di utenti cresce

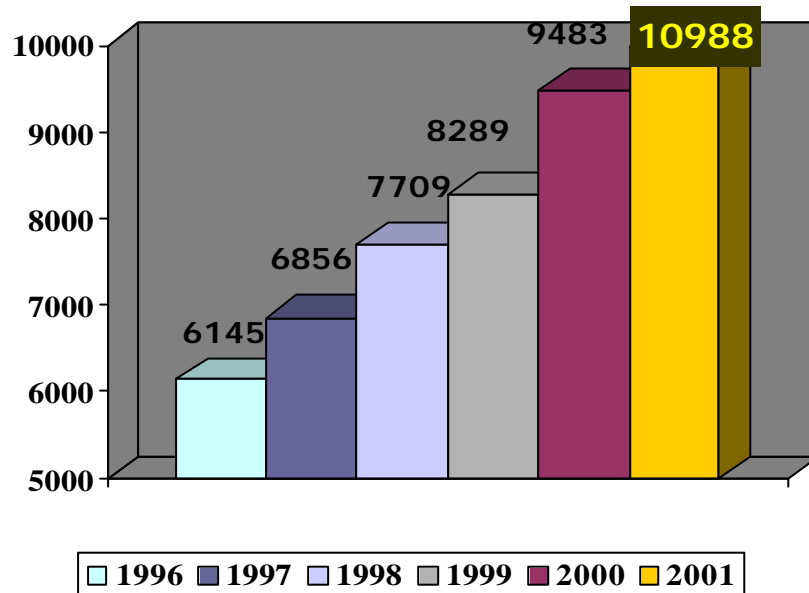
+27%

L'utenza scolastica della fonoteca passa dal 52% al 48%, mentre il gruppo dei lavoratori rappresenta in totale (dipendenti, lavoratori autonomi, insegnanti, altra categoria) il 47%. I pensionati crescono dal 2 al 3%. Stabile, in proporzione, il gruppo delle casalinghe.

Fasce d'età



Patrimonio audiovisivo

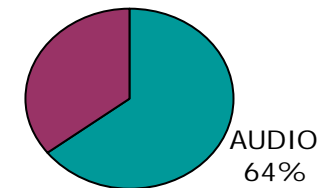


CD 7066

VHS 3712 (1200 di saggistica)

DVD 210

VIDEO
36%



Gli scarti di documenti effettuati nel corso degli anni sono stati: 983 dall'apertura al 1998.

Nel 1999: 76 scarti.

Nel 2000: 59 scarti.

Nel 2001: 50 scarti.

scarti

INDICE DELLA DOTAZIONE DOCUMENTARIA

0.22

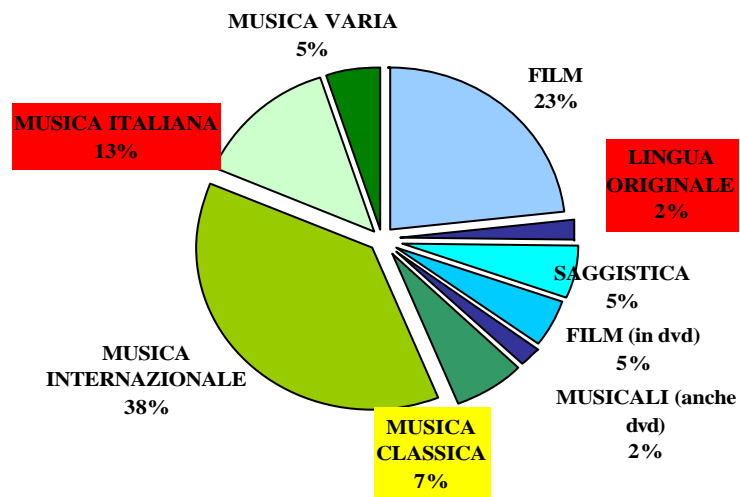
L'indice è dato dal numero di documenti audiovisivi (NBM=non book materials, materiali non librari) che ogni abitante del comune ha a disposizione.

I valori di riferimento indicati in *Dal libro alle collezioni: proposta operativa per una gestione consapevole delle raccolte* della Provincia di Milano, sono compresi nell'intervallo 0.2-0.4.

L'INDICE OTTIMALE DELLA DOTAZIONE DOCUMENTARIA E' DI 20.000 DOCUMENTI.

Acquisti

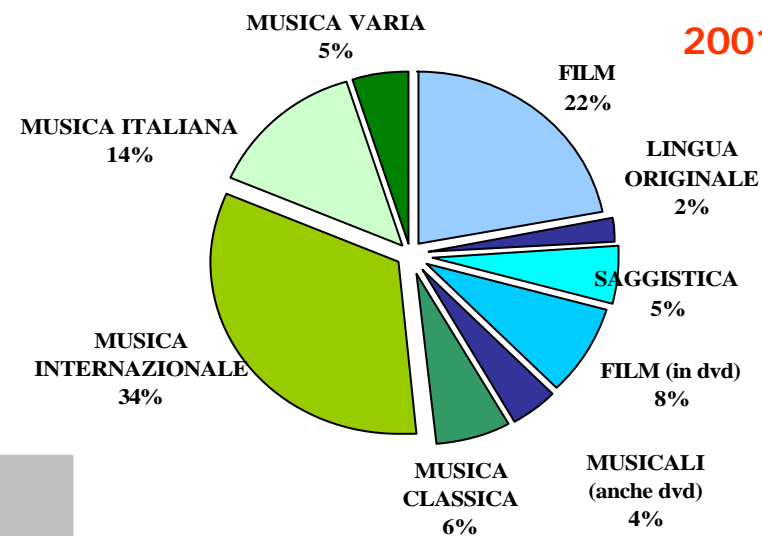
2000



1998-2001

	1998	1999	2000	2001
CD POP-ROCK	385	382	702	919
CD CLASSICA	138	57	84	99
VHS	330	208	398	405
DVD	0	9	69	132
Totale	853	656	1253	1555

2001



INDICE DI INCREMENTO DELLA DOTAZIONE DOCUMENTARIA 31.8

= acquisti annui ogni 1.000 abitanti

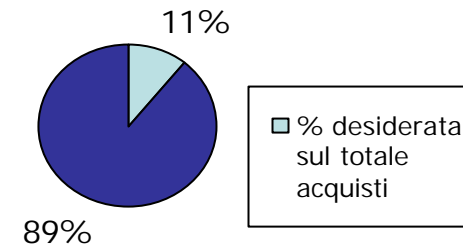
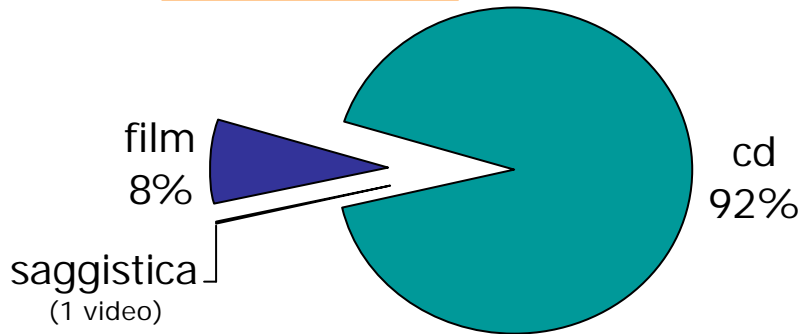
Valori di riferimento per materiali non librari: 20-40

Il numero adeguato di acquisti annui è compreso tra 980-1960 unità.

Fonte: *Dal libro alle collezioni* (Op. cit.)

Desiderata

Video : 22 *
Audio : 232



E' stato attivato e consolidato il servizio di prestito Vhs (film) con la biblioteca Sormani di Milano. Quanto non disponibile in fonoteca viene reperito per questa via. Di conseguenza le richieste di acquisto video sono "basse". Dal 2002 è stato attivato il servizio ILL nazionale anche per i video.

